

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI DELLA REGIONE	
DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE	
Deliberazione n. 1442 del 21/10/2003. <i>Campagna di comunicazione sulla riforma sanitaria regionale.</i>	<i>damento incarico avv. Simonella Coen.</i> pag. 24005
Deliberazione n. 1487 del 04/11/2003. <i>DGR 965 del 8.07.2003. Diffusione di pubblicazioni di carattere scientifico presso biblioteche, associazioni, enti, associazioni di marchigiani all'estero. Integrazione della somma di euro 20.000,00 da destinare al piano annuale 2003 degli acquisti di pubblicazioni di particolare interesse culturale. Capitolo spesa n. 53105101 bilancio 2003.</i>	Deliberazione n. 1490 del 04/11/2003. <i>Non costituzione in giudizio della Regione Marche. Ricorso al TAR del Comune di Morrovalle (Reg. g. 265/03). Smaltimento RSU discarica Colli Asola.</i> pag. 24006
Deliberazione n. 1488 del 04/11/2003. <i>Assistenza legale art. 28 CCNL 14.09.2000. Impegno di spesa per liquidazione spese legali al Sig. Alfio Lanza. Proc. Pen. n. 29/95 R.G.N.R. Tribunale di Pesaro.</i>	Deliberazione n. 1491 del 04/11/2003. <i>TAR Marche. Ricorso della Fondazione Marziali-Cruciani con sede in Montefalcone Appennino (AP). Sospensiva. Riconoscimento personalità giuridica di diritto privato. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv.to Gabriella De Berardinis..</i> pag. 24006
Deliberazione n. 1489 del 04/11/2003. <i>Modifica deliberazione n. 4401 del 9.9.91. Costituzione in giudizio. Affi-</i>	Deliberazione n. 1492 del 04/11/2003. <i>Tribunale di Pesaro. Citazione Cinotti Silverio. Risarcimento danni biologici. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico.</i> pag. 24006
	Deliberazione n. 1493 del 04/11/2003. <i>Integrazione alla DGR n. 1374 del 13.10.2003 concernente: "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi ancora disponibili per l'attuazione degli interventi di riparazione degli immobili privati danneggiati dalla crisi sismica - art. 4, legge 30 marzo 1998 n. 61.</i> pag. 24006

Deliberazione n. 1494 del 04/11/2003.

Tribunale di Urbino. Citazione D'Angeli Marco. Risarcimento danni causati dalla fauna selvatica. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv.to Bastianelli Leo, designato dalla compagnia assicuratrice. pag. 23007

Deliberazione n. 1495 del 04/11/2003.

Corte Costituzionale. Ricorso della Regione Marche. D.Lgs. n. 259/2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche". Affidamento incarico Prof. Avv. Stefano Grassi. pag. 23007

Deliberazione n. 1496 del 04/11/2003.

Integrazione della DGR 30 settembre 2003, n. 1314 avente ad oggetto la revoca della DGR 31 gennaio 2000, n. 180. Autorizzazione al perfezionamento delle pratiche di cessione del credito. pag. 23007

Deliberazione n. 1497 del 04/11/2003.

Alienazione del complesso immobiliare già sede dell'Istituto professionale alberghiero (ex Hotel Marche), di Tolentino e attribuzione di quota parte del valore alla Provincia di Macerata. pag. 23007

Deliberazione n. 1498 del 04/11/2003.

Approvazione protocollo d'intesa tra la Regione Marche e la Provincia di Ancona per il trasferimento in proprietà di immobili regionali relativi alle funzioni conferite alle Province. pag. 23008

Deliberazione n. 1503 del 04/11/2003.

LR 22/2001 - Criteri per l'assegnazione dei contributi regionali per il miglioramento degli impianti a fune - anno 2003. pag. 23012

Deliberazione n. 1504 del 04/11/2003.

LR 20/2001 - art. 22. Assegnazione definitiva della Sig.ra Di Munno Gabriella, cat. D alla segreteria dell'assessore Luciano Agostini. pag. 23012

Deliberazione n. 1505 del 04/11/2003.

DPR 101/2002. Approvazione delle linee guida per lo sviluppo di un progetto destinato all'implementazione

di procedure telematiche di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle aziende sanitarie. pag. 23012

Deliberazione n. 1506 del 04/11/2003.

LR 38/87 - Criteri e modalità per l'assegnazione alle aziende UU.SS.LL. ed all'INRCA del finanziamento destinato alla realizzazione delle campagne di educazione sanitaria per la prevenzione e cura del piede diabetico - Cap. 52803156 euro 113.620,52. pag. 23018

Deliberazione n. 1507 del 04/11/2003.

Parere della Giunta regionale sulla rosa dei candidati individuati dal Comitato dei Sindaci dell'ambito territoriale sociale n. XIV di Civitanova Marche per l'attribuzione dell'incarico di coordinatore di ambito. pag. 23018

Deliberazione n. 1508 del 04/11/2003.

LR 18/12/2001 n. 34 "Promozione e sviluppo della cooperazione sociale" art. 7 commi 1, 2, 3 e 4. Criteri per l'ammissione, termini e modalità di assegnazione ed erogazione del contributo regionale. Anno 2003. Cap. 53007119 Euro 214.494,18 bilancio 2003. pag. 23018

Deliberazione n. 1509 del 04/11/2003.

LR 37/99 - P.O. Servizi di sviluppo 2003-2005. Proroga dei termini per la presentazione dei progetti pluriennali. Integrazione della DGR 1353/03. pag. 23023

Deliberazione n. 1510 del 04/11/2003.

LR 44/47, art. 34 comma 4 Aggiornamento valore del costo base degli immobili per il calcolo canone locativo alloggi ERP. pag. 23023

Deliberazione n. 1511 del 04/11/2003.

Art. 3 del decreto legislativo n. 190 del 20.08.2002 Infrastrutture ferroviarie strategiche definite dalla legge n. 443/2001. Trasversale ferroviaria Orte-Falconara - Progetto preliminare per il potenziamento infrastrutturale della tratta da Foligno (PG) alla stazione di Fabriano (AN) Proponente: Italferr S.p.A. Roma. Provvedimento di localizzazione dell'opera ed intesa Stato-Regione. pag. 23023

Deliberazione n. 1512 del 04/11/2003.

Legge n. 412/91, art. 4, comma 8 - LR n. 26/96, art. 28 - Controllo atti UU.SS.LL. - Azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro - Deliberazione del direttore generale n. 144 del 4.10.2003 concernente "Riproposizione della trasformazione di alcuni posti di personale amministrativo e tecnico e contestuale inquadramento del personale interessato, alla Regione Marche". Approvazione. . . .

pag. 23024

Deliberazione n. 1513 del 04/11/2003.

Legge n. 412/91, art. 4, comma 8 - LR n. 26/96, art. 28 - Controllo atti UU.SS.LL. - Azienda ospedaliera "G.M. Lancisi" di Ancona - deliberazioni del commissario straordinario n. 219 del 20.06.2003 concernente "Piano assunzioni anno 2003 e modifica della pianta organica" e n. 351 del 18.09.2003. "Chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio". Approvazione.

pag. 23024

Deliberazione n. 1514 ME/DP5 del 04/11/2003.

Provvisoria sostituzione del dr. Piero Venanzoni nelle funzioni di commissario straordinario della A.S.L. n. 6 di Fabriano.

pag. 23024

Deliberazione n. 1516 del 11/11/2003.

TAR Marche - ricorso della snc Agra Corrente in Pordenone - sospensiva - contributi all'agricoltura di cui al Reg. CEE 2078/92 - misure A2 e D3 - Costituzione in giudizio - Affidamento incarico avv.to Laura Simoncini. . . .

pag. 23024

Deliberazione n. 1517 del 11/11/2003.

LR 44/94 art. 5 comma 1 - Revoca DGR n. 711/01 e approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi ad Enti, Istituti, Fondazioni e Associazioni culturali di rilevante interesse regionale di cui alla LR n. 7/1993.

pag. 23025

Deliberazione n. 1518 del 11/11/2003.

LR 7/93 art. 2 - Iscrizione al registro regionale degli Enti, Istituti, Fondazioni e Associazioni culturali di rilievo regionale - Anno 2003.

pag. 23025

Deliberazione n. 1519 del 11/11/2003.

Trasmissione alle conferenze provin-

ciali delle autonomie del documento preliminare del "Piano regionale per i beni e le attività culturali" di cui all'art. 3 della LR 75/97.

pag. 23026

Deliberazione n. 1520 del 11/11/2003.

Ordinanza PCM n. 3274/2003 - Categorie di edifici e di opere infrastrutturali di interesse strategico la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile. Primo elenco delle categorie di edifici e di opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso. Prime indicazioni per le relative verifiche tecniche da effettuarsi ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 2 dell'ordinanza n. 3274/2003.

pag. 23026

Deliberazione n. 1521 del 11/11/2003.

Celebrazione per il IV centenario della nascita di San Giuseppe da Copertino - Impegno e liquidazione della quota di partecipazione regionale per l'anno 2003 - Euro 50.000,00 - Cap. 53103111 bil. 2003.

pag. 23032

Deliberazione n. 1522 del 11/11/2003.

Domanda di arbitrato della S.p.A. Finco con sede in Noci (BA) - Appalto lavori di costruzione impianto depurazione comuni di Fermo e Porto S. Giorgio - Progetto n. 185 - Intervento "C". Nomin arbitro della Regione Marche Arch. Domenici Giorgio. . . .

pag. 23039

Deliberazione n. 1533 del 11/11/2003.

Autorizzazione alla missione estera a Parigi nei giorni 4 e 5 dicembre 2003 per l'assessore alle politiche comunitarie, al bilancio e alla programmazione, dott. Luciano Agostini.

pag. 23039

Deliberazione n. 1534 del 11/11/2003.

LR 24 dicembre 1998 n. 45 - Criteri per l'assegnazione ai comuni dei contributi regionali per la realizzazione degli interventi previsti dai piani urbani del traffico e della mobilità, per miglioramento del sistema di trasporto urbano.

pag. 23039

Deliberazione n. 1535 del 11/11/2003.

D.Lgs. 368/99 e successive modificazioni - D.M. 11.9.2003: Concorso

per l'ammissione al corso di formazione scientifica in medicina generale. Nomina commissione esaminatrice.

pag. 23039

Deliberazione n. 1537 del 11/11/2003.

Approvazione requisiti di idoneità del responsabile dei servizi di integrazione socio-sanitaria dell'ASUR.

pag. 23040

Deliberazione n. 1538 del 11/11/2003.

DGR n. 1297/03 - Interventi in conto interesse alle piccole e medie imprese commerciali - Proroga termini di presentazione della domanda e della trasmissione dell'elenco.

pag. 23044

Deliberazione n. 1539 del 11/11/2003.

Notiziario regionale degli appalti e delle concessioni - Art. 30 LR 49/1992 e art. 21 LR 17/79. Criteri applicativi e direttive generali.

pag. 23044

Deliberazione n. 1540 del 11/11/2003.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - controllo atti USL - Azienda USL n. 13 di Ascoli Piceno - deliberazione del commissario straordinario n. 1016/2003 concernente: "Trasformazione di n. 1 posto di dirigente medico di medicina interna in un posto di dirigente medico di radiodiagnostica" - Approvazione.

pag. 23044

Deliberazione n. 1541 del 11/11/2003.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - controllo atti USL - Azienda USL n. 2 di Urbino - deliberazioni del commissario straordinario n. 120/2003 concernente: "Stipula convenzione con il centro di citometria dell'Università degli studi di Urbino per collaborazione con il centro trasfusionale dell'Azienda USL n. 2 di Urbino - anno 2003" e n. 447/2003 "Chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio" - Approvazione.

pag. 23044

Deliberazione n. 1542 del 11/11/2003.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - controllo assi USL - Azienda USL n. 13 di Ascoli Piceno - Provvedimento del commissario straordinario n. 1046/2003 concernente: "Trasformazione di un posto di dirigente medico di ortopedia e trauma-

tologia in un posto di dirigente medico di pediatria" - Approvazione. . .

pag. 23044

Deliberazione n. 1543 del 11/11/2003.

L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - controllo atti USL - Azienda USL n. 11 di Fermo - provvedimento del commissario straordinario n. 1206/2003 concernente: "Individuazione "Strutture semplici" nell'ambito dell'area medica e veterinaria - integrazione" - Approvazione. . .

pag. 23044

Deliberazione n. 1548 del 11/11/2003.

Modifica della D.G.R. n. 1120 del 5 agosto 2003, concernente: "L.R. n. 2/98 art. 7 - Piano annuale regionale degli interventi a sostegno dei diritti degli immigrati per l'anno 2003". . .

pag. 23045

Deliberazione n. 1549 del 11/11/2003.

T.A.R. Marche. Ricorso ex art. 25 L. 241/90 di Halili Skender. Documentazione assegnazione di alloggio ERP. Costituzione in giudizio della Regione Marche. Affidamento incarico Avv. Laura Simoncini.

pag. 23046

Deliberazione n. 1550 del 12/11/2003.

Quote vincolate agli obiettivi del piano sanitario nazionale per l'anno 2003 - Determinazioni.

pag. 23046

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 1442 del 21/10/2003.
Campagna di comunicazione sulla riforma sanitaria regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- a) di promuovere una campagna di comunicazione sui contenuti nella riforma sanitaria regionale, per un budget complessivo di € 230.000,00;
- b) di incaricare il Servizio Stampa e P.R. al fine di realizzare direttamente tale campagna di comunicazione, avvalendosi anche dell'apporto creativo e di consulenza di società specializzate nel campo della comunicazione, nei limiti di € 28.000,00, spesa così quantificata nel documento istruttorio;
- c) di demandare al Servizio stampa e P.R. la scelta della società da incaricare;
- d) di impegnare la somma di € 30.000,00 nel bilancio di previsione 2003 in conto competenza, a carico dell'UPB 10503 capitolo 101, mediante riduzione dell'impegno improprio n. 3499 assunto con il Decreto del Dirigente del Servizio Stampa e P.R. n. 73 del 1/8/2003;
- e) di demandare l'ulteriore impegno di spesa di € 76.000 per l'anno 2003 al Decreto del Dirigente del Servizio Stampa e P.R. subordinatamente all'effettiva copertura finanziaria conseguente alla variazione compensativa del POA per l'anno 2003;
- f) di demandare l'impegno di spesa di € 124.000 per l'anno 2003 ad un apposito e successivo atto di impegno, a valere sul bilancio di previsione 2004;
- g) di subordinare l'esecutività della presente deliberazione all'approvazione della Delibera della Giunta regionale di variazione compensativa del POA 2003;
- h) di stabilire che la campagna di comunicazione sarà sospesa, in caso di indizione del referendum abrogativo della legge regionale 20 giugno 2003, n. 13, concernente la riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale.

Deliberazione n. 1487 del 04/11/2003.
DGR 965 del 8.07.2003. Diffusione di pubblicazioni di carattere scientifico presso biblioteche, associazioni, enti, associazioni di marchigiani all'estero. Integrazione della somma di euro 20.000,00 da destinare al piano annuale 2003 degli acquisti di pubblicazioni di particolare interesse culturale. Capitolo spesa n. 53105101 bilancio 2003.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di integrare, che da criteri fissati con la D.G.R. n. 965 del 08.07.2003, l'importo da destinare all'acquisto dei volumi per l'anno 2003, nell'ambito del Piano annuale degli acquisti di pubblicazioni di particolare interesse culturale da distribuire a biblioteche, associazioni, enti, associazioni di marchigiani all'estero, di € 20.000,00;

2. di stabilire che l'importo di € 20.000,00 trova copertura al capitolo 53105101 bilancio 2003.

Deliberazione n. 1488 del 04/11/2003.
Assistenza legale art. 28 CCNL 14.09.2000. Impegno di spesa per liquidazione spese legali al Sig. Alfio Lanza. Proc. Pen. n. 29/95 R.G.N.R. Tribunale di Pesaro.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di assumere a carico della Regione Marche, a norma dell'art. 28 CCNL 14.9.2000, gli oneri relativi alla difesa del Signor Lanza nel giudizio penale n. 29/95 R.G.N.R. avanti il Tribunale di Pesaro conclusosi con sentenza di assoluzione per il Signor Lanza n. 107 del 26.2.2002;

di impegnare la somma di Euro 6.846,98 (pari a Euro 2.755,32 per onorari dell'Avv. Coli oltre IVA e CAP come per legge, Euro 2.752,73 per onorari dell'Avv. Pieretti, oltre IVA e CAP come per legge, e Euro 105,15 per spese di liquidazione pareri) da liquidarsi con successivo decreto del Dirigente dell'Avvocatura della Regione Marche.

Deliberazione n. 1489 del 04/11/2003.
Modifica deliberazione n. 4401 del 9.9.91. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Simonella Coen.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

a parziale modificazione della propria delibera n. 4401 del 9/9/1991 avente ad oggetto "Costituzione in giudizio della Regione Marche. Ricorso al TAR Marche di FABBRI Franco. Sanzioni disciplinari dipendente Azienda Autonoma di soggiorno di Gabicce Mare (PS). Affidamento incarico Dott. Proc. Cristina MARTELLINI. I.E.";

di conferire l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione all'avv. Simonella COEN, in sostituzione dell'avv. Cristina MARTELLINI, per la motivazione espressa nel documento istruttorio;

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rilasciare procura speciale all'avv. Simonella COEN,

eleggendo domicilio presso la sede dell'Avvocatura Regionale, in Via Giannelli n. 26, Ancona.

Deliberazione n. 1490 del 04/11/2003.
Non costituzione in giudizio della Regione Marche. Ricorso al TAR del Comune di Morrovalle (Reg. g. 265/03). Smaltimento RSU discarica Colli Asola.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di non costituirsi nel giudizio promosso avanti al TAR Marche dal Comune di Morrovalle, notificato in data 25/3/2003 (reg. gen. 265/03).

Deliberazione n. 1491 del 04/11/2003.
TAR Marche. Ricorso della Fondazione Marziali-Cruciani con sede in Montefalcone Appennino (AP). Sospensiva. Riconoscimento personalità giuridica di diritto privato. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv.to Gabriella De Berardinis.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al TAR Marche dalla FONDAZIONE MARZIALI - CRUCIANI con sede in Montefalcone Appennino (AP) con ricorso notificato in data 8 ottobre 2003;
di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche all'avv. Gabriella De BERARDINIS dell'Avvocatura della Regione Marche, conferendogli ogni più opportuna facoltà al riguardo;
di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche in Ancona, Via Giannelli n. 36.

Deliberazione n. 1492 del 04/11/2003.
Tribunale di Pesaro. Citazione Cinotti Silverio. Risarcimento danni biologici. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al Tribunale di Pesaro dal sig. CINOTTI Silverio, con atto di citazione notificato in data 10 ottobre 2003 (udienza del 15/1/2004);

di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente Regione Marche agli avv.ti Gabriella De BERARDINIS dell'Avvocatura della Regione Marche e TORRIANI M. Isabella, con mandato congiunto e/o disgiunto, conferendo loro ogni più opportuna facoltà al riguardo;

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rilasciare procura speciale ai predetti legali eleggendo domicilio presso lo Studio dell'avv. TORRIANI in Pesaro, Largo Mamiani 22;

l'onere derivante dal presente atto, per quanto concerne la prestazione professionale dell'avv. TORRIANI fa carico al capitolo 10313101.

L'impegno sarà assunto all'atto della liquidazione poiché non è preventivamente quantificabile l'esatto ammontare, determinabile soltanto al termine del giudizio dietro presentazione da parte del professionista di parcella, debitamente vistata dal competente Consiglio dell'Ordine forense, che verrà liquidata con apposito decreto dirigenziale.

Deliberazione n. 1493 del 04/11/2003.
Integrazione alla DGR n. 1374 del 13.10.2003 concernente: "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi ancora disponibili per l'attuazione degli interventi di riparazione degli immobili privati danneggiati dalla crisi sismica - art. 4, legge 30 marzo 1998 n. 61.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- All'art. 1 della D.G.R. n. 1374 del 13/10/2003 è aggiunto il seguente comma:

"2. *Gli interventi di ricostruzione e riparazione degli edifici privati di cui alla lettera d), comma 1, dell'art. 1 della D.G.R. n. 612/2003, i cui progetti sono stati trasmessi al centro operativo di Muccia e Fabriano entro il 30 settembre 2003, sono finanziati con i fondi del programma finanziario di ripartizione destinati all'attuazione dei programmi di recupero - Tabella D, punto 3. A tal fine viene accantonata la somma di € 39.000.000,00. La concessione del contributo da parte del Comune è condizionata dall'attestazione della copertura della spesa da parte della Regione ai sensi del comma 2 bis dell'art. 7 della D.G.R. n. 2153/1998.*"

- I commi 1 e 2 dell'art. 2 della D.G.R. n. 1374 del 13/10/2003 sono sostituiti dai seguenti:

"1. *Il centro operativo di Muccia e Fabriano, entro il 15 novembre 2003, predispose l'elenco degli interventi di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 1 e l'elenco degli interventi di cui al comma 2 dell'art. 1 secondo l'ordine di priorità e le precedenze previste dall'art. 7 della D.G.R. n. 2153/1998, nel limite delle risorse finanziarie disponibili.*

2. *Gli elenchi di cui al comma 1 contengono l'indicazione degli edifici, dei soggetti beneficiari e dell'ammontare dei contributi spettanti, come risultano dai progetti presentati.*"

Deliberazione n. 1494 del 04/11/2003.
Tribunale di Urbino. Citazione D'Angeli Marco. Risarcimento danni causati dalla fauna selvatica. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv.to Bastianelli Leo, designato dalla compagnia assicuratrice.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al Tribunale di Urbino dal sig. D'ANGELI Marco, con atto di citazione notificato in data 14 luglio 2003, e con facoltà di chiamare in causa terzi;
di affidare l'incarico di rappresentanza e difendere l'Ente Regione Marche nel giudizio stesso all'avv. BASTIANELLI Leo, legale designato dalla GGL SpA Assicurazioni, conferendogli ogni opportuna facoltà al riguardo;
di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio presso lo Studio dell'avv. Paride MASCIOLI, in Via Bonconte da Montefeltro n. 16, Urbino.

Deliberazione n. 1495 del 04/11/2003.
Corte Costituzionale. Ricorso della Regione Marche. D.Lgs. n. 259/2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche". Affidamento incarico Prof. Avv. Stefano Grassi.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di proporre ricorso avanti alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale del D.Lgs. 1° agosto 2003, n. 259, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2003 suppl. n. 214 "Codice delle comunicazioni elettroniche", con particolare riferimento agli artt. 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94 e 95;
di affidarne l'incarico al prof. avv. Stefano GRASSI del Foro di Firenze, conferendogli ogni più ampia facoltà al riguardo;
di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rilasciare procura speciale notarile al suddetto avvocato eleggendo domicilio presso l'avv. GRASSI, nello Studio VISENTINI e Associati, Piazza Barberini n. 12, 00187 Roma;
l'onere derivante dal presente atto, per quanto concerne la prestazione professionale dell'avv. GRASSI fa carico al capitolo 10313101.
L'impegno sarà assunto all'atto della liquidazione poiché non è preventivamente quantificabile l'esatto ammontare, determinabile soltanto al termine del giudizio dietro presentazione da parte del professionista di parcella debitamente vistata dal competente Consiglio

dell'Ordine forense, che verrà liquidata con apposito decreto dirigenziale.

Deliberazione n. 1496 del 04/11/2003.
Integrazione della DGR 30 settembre 2003, n. 1314 avente ad oggetto la revoca della DGR 31 gennaio 2000, n. 180. Autorizzazione al perfezionamento delle pratiche di cessione del credito.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di integrare la D.G.R. 30 settembre 2003, n. 1314, con la quale è stata revocata la convenzione per agevolare l'accesso al credito da parte dei soggetti individuati dagli articoli 3 e 4 della legge n. 61/98, prevista dalla D.G.R. 31 gennaio 2000, n. 180, autorizzando la cessione del credito derivante dal contributo della Regione Marche per tutte le pratiche deliberate dagli istituti di credito entro il 30 settembre 2003. Le relative richieste di cessione del credito debbono essere trasmesse alla Regione Marche, servizio Ragioneria generale, entro dieci giorni dalla comunicazione della presente deliberazione, a pena di decadenza;
- di dare mandato al dirigente del servizio Ragioneria generale di predisporre i relativi decreti di cessione del credito per le pratiche in sospeso.

Deliberazione n. 1497 del 04/11/2003.
Alienazione del complesso immobiliare già sede dell'Istituto professionale alberghiero (ex Hotel Marche), di Tolentino e attribuzione di quota parte del valore alla Provincia di Macerata.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

A) di alienare al Comune di Tolentino il complesso immobiliare, già sede dell'Istituto professionale alberghiero (ex Hotel Marche), sito nel Comune di Tolentino, contrada Santa Lucia, al prezzo di € 8.255.000,00, come stimato dall'Agenzia del Territorio di Macerata;
B) di stabilire che tale complesso immobiliare viene alienato ai sensi dell'art. 20, commi 2 e 3, della legge regionale 28/10/2003, n. 19 nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le relative pertinenze, azioni, ragioni, usi, diritti inerenti, infissi e siminfissi, servitù attive e passive;
C) di stabilire, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della citata l.r. n. 19/2003, che sull'immobile sia apposto il vincolo di destinazione a pubblici servizi rilevanti, per il perseguimento di finalità di pubblico interesse, come da comunicazione prot. 25688 del 30/10/2003, sottoscritta dal Sindaco del Comune di Tolentino;

D) di stabilire che sia attribuita alla Provincia di Macerata, titolare del diritto ad una quota dei proventi, ai sensi dell'art. 34, della l.r. 9/11/1998, n. 38, il 50% della somma incassata dalla Regione Marche a seguito della vendita, dedotte le imposte e le tasse a carico della venditrice, nonché il 50% delle spese relative alla stima del bene e la spesa relativa al rogito;

E) di autorizzare il Dirigente del Servizio Bilancio e Patrimonio a sottoscrivere l'atto di vendita in nome e per conto della Regione e di demandare l'ufficiale rogante affinché si provveda al rogito del contratto di compravendita; a tal fine si autorizza sin d'ora l'ufficiale rogante a redigere il contratto e ad apportare le aggiunte ritenute necessarie o opportune, nella specifica funzione di individuazione catastale dei beni e comunque dirette alla redazione di un legittimo atto di compravendita.

Deliberazione n. 1498 del 04/11/2003.

Approvazione protocollo d'intesa tra la Regione Marche e la Provincia di Ancona per il trasferimento in proprietà di immobili regionali relativi alle funzioni conferite alle Province.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Marche e la Provincia di Ancona, per la definizione del trasferimento in proprietà di immobili regionali relativi alle funzioni conferite alla Provincia medesima, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di incaricare il dirigente del servizio Bilancio, Demanio e Patrimonio di dare attuazione al protocollo di intesa, ivi compresa la sottoscrizione dello stesso.



REGIONE MARCHE

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N° ~~1498~~ DEL 24 NOV 2003

PROVINCIA DI ANCONA

PROTOCOLLO D'INTESA

Per la definizione del trasferimento in proprietà di immobili regionali relativi alle funzioni conferite alla Provincia di Ancona

L'anno il giorno del mese di in Ancona, presso la sede della Regione Marche

tra

- Regione Marche rappresentata dal Dirigente del Servizio Bilancio, Demanio e Patrimonio
- Provincia di Ancona rappresentata da

premesso

- che l'articolo 13, comma 1, della L.R. n. 10/1999, prevede il conferimento delle funzioni agli Enti Locali che decorre dalla data di trasferimento agli stessi, da parte della Regione, dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali;
- che la L.R. n. 13 del 25 maggio 1999, all'articolo 19, comma 1, prevede che la Giunta regionale, sentita la Conferenza Regionale delle Autonomie, individua i beni strumentali necessari all'esercizio delle funzioni conferite agli Enti Locali e, al comma 2, che i beni mobili ed immobili di proprietà della Regione ed utilizzati per le funzioni conferite sono assegnati agli Enti destinatari delle stesse;
- che la Giunta regionale con propria deliberazione n. 639 del 3 aprile 2002 ad oggetto "il conferimento delle funzioni amministrative agli Enti Locali e trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali correlate" ha stabilito, in attesa del trasferimento in proprietà degli immobili relativi alle funzioni conferite sulla base della L.R. n. 13/1999 succitata, di assegnare provvisoriamente in comodato d'uso gratuito alle Province di Ancona, Macerata, Pesaro e Urbino, parte dei locali di proprietà della Regione Marche, già sedi dei Servizi Decentrati Opere Pubbliche e Difesa del Suolo.
- che la Giunta regionale ha disposto, in attuazione della L.R. n. 38/1998, con deliberazione n. 74 del 15 gennaio 2002, che alcuni immobili regionali sono attribuiti in proprietà alle Amministrazioni Provinciali nel cui ambito territoriale essi sono ubicati, per essere utilizzati come Centri per l'Impiego e Centri locali per la formazione, mentre che per gli immobili sedi degli Istituti Professionali Alberghieri (ex Hotel Marche) si seguirà una procedura a parte".

Premesso quanto sopra tra la Regione Marche e la Provincia di Ancona si concorda quanto segue:

- 1) la Regione Marche e la Provincia di Ancona intendono definire, con il presente accordo, il trasferimento e l'attribuzione in proprietà dei beni immobili, spettanti alla Provincia di Ancona, in conseguenza del conferimento di funzioni amministrative come esposto in premessa;

- 2) la Regione Marche cede a titolo gratuito alla Provincia di Ancona la quota di proprietà indivisa del 50% dell'immobile denominato Hotel Marche sede dell'Istituto Professionale Alberghiero, sito nel comune di Senigallia, via Giardini Pubblici n. 3;
- 3) la Regione Marche provvederà alla vendita dell'intero immobile di cui al punto 2) precedente sulla base del valore di mercato, ripartendo tra la Regione Marche e la Provincia di Ancona il corrispettivo riscosso, secondo le quote a ciascun ente spettanti, detratte le spese sostenute per la vendita;
- 4) la Provincia di Ancona rinuncia all'utilizzazione e, quindi, al comodato gratuito e successivo trasferimento in proprietà dei locali facenti parte del fabbricato sito in Ancona, via Palestro n. 19, piano secondo, già assegnati per le esigenze del Servizio Decentrato OO.PP.;
- 5) la Regione Marche, a fronte della rinuncia ai locali di cui al punto 4) precedente corrisponderà alla Provincia di Ancona il relativo corrispettivo, previa valutazione dei locali medesimi concordata tra le parti prima della firma del presente accordo;
- 6) la Regione Marche provvede, entro il 31 dicembre 2003, alla attuazione degli ulteriori procedimenti amministrativi per il definitivo formale trasferimento, alla Amministrazione provinciale di Ancona, di tutti gli immobili di cui alla deliberazione, della Giunta regionale n. 74 del 15 febbraio 2002.

L'ingiustificato, persistente, mancato rispetto degli impegni assunti con il presente accordo comporta l'automatica risoluzione del medesimo.

Tutte le controversie derivanti dall'applicazione e dall'interpretazione del presente accordo sono soggette alla cognizione di un collegio arbitrale tenuto a pronunciarsi ai sensi della vigente normativa sull'arbitrato contenuta nel codice di procedura civile. Il collegio è composto da tre membri, dei quali uno è nominato dalla Regione, uno dalla Provincia ed il terzo, con funzioni di Presidente, previa intesa tra gli altri due arbitri, ovvero, in caso di mancato accordo, dal Presidente del Tribunale di Ancona.

Contestualmente verranno definiti, d'intesa con i funzionari dell'Amministrazione provinciale, tempi e modalità per liberare i locali attualmente utilizzati dalla Provincia (Centro per l'Impiego di Senigallia, Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di via Palestro), anche al fine di agevolare le procedure di alienazione.

Il presente protocollo viene sottoscritto come segue in duplice originale da consegnare ad ognuna delle parti contraenti.

Per la Regione Marche

Per la Provincia di Ancona

g ~

Per specifica accettazione ed approvazione, ai sensi dell'art.1341, del codice civile, delle clausole contenute nella presente scrittura ed afferenti limitazioni alle facoltà di opporre eccezioni, restrizioni all'autonomia contrattuale, risoluzione automatica del contratto ed il ricorso all'arbitrato.

Per la Regione Marche

Per la Provincia di Ancona

Ry

3 ~

Deliberazione n. 1503 del 04/11/2003.
LR 22/2001 - Criteri per l'assegnazione dei contributi regionali per il miglioramento degli impianti a fune - anno 2003.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare i seguenti criteri per l'assegnazione dei contributi previsti dalla legge regionale n. 22/2001:

1. gli interventi da finanziare sono quelli necessari a migliorare la strumentazione per l'esercizio delle attività correlate alla gestione degli impianti a fune sportivi mantenendo inalterato l'ambiente circostante;
2. gli interventi possono riguardare il ripristino ambientale finalizzato alla mitigazione dell'impatto degli impianti sull'ambiente, l'acquisto di mezzi battipista e di altre apparecchiature a servizio delle piste da sci, l'acquisto e l'installazione di reti antivento;
3. le proposte debbono essere valutate privilegiando l'acquisto di mezzi battipista, gli interventi realizzati o da realizzarsi con urgenza e in proporzione al numero di impianti di risalita presenti nella stessa area o sistema sciistico nel quale devono realizzarsi;
4. il contributo da riconoscere è pari al 100% del valore attuale degli interessi passivi relativi al mutuo, o ad altra operazione finanziaria necessaria per la realizzazione dell'intervento. La misura del contributo è subordinata all'approvazione del presente atto da parte della Commissione Europea;

- di far fronte all'onere derivante dall'attuazione della presente deliberazione con lo stanziamento disponibile sul capitolo 42704410 del Bilancio 2003;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Mobilità, Trasporti e Infrastrutture a provvedere con propri decreti all'emanazione del bando di accesso, all'assegnazione dei contributi e alla liquidazione e pagamento degli stessi.

Deliberazione n. 1504 del 04/11/2003.
LR 20/2001 - art. 22. Assegnazione definitiva della Sig.ra Di Munno Gabriella, cat. D alla segreteria dell'assessore Luciano Agostini.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per le motivazioni indicate nel documento istruttorio e che si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto della nota n. 711 del 20.10.2003 dell'assessore Luciano Agostini ed assegnare definitivamente alla sua segreteria la dipendente DI MUNNO GABRIELLA, categoria D, ai fini della definitiva costituzione della segreteria stessa, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 20/2001;
- di continuare ad attribuire dal 1.10.2003 alla sig.a Di

Munno, già assegnata fino al 30 settembre in sostituzione della sig.a Riganelli Maria, l'indennità prevista per gli addetti agli organi politici, come determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa 2000/2001, pari ad annui € 6.817,00 per dodici mensilità;

- di determinare che l'incarico cessi contestualmente alla cessazione dall'ufficio dell'assessore proponente e la dipendente venga riassegnata al dipartimento nel quale è ricompreso il servizio di appartenenza;
- l'onere derivante dal presente atto, pari a presunti complessivi annui € 14.607,61, relativo alla sola indennità, farà carico al capitolo 20701102 del bilancio del corrente anno con assunzione dell'impegno all'atto della liquidazione degli stipendi;
- di notificare all'interessata la presente deliberazione presso la segreteria dell'Assessore.

Deliberazione n. 1505 del 04/11/2003.
DPR 101/2002. Approvazione delle linee guida per lo sviluppo di un progetto destinato all'implementazione di procedure telematiche di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle aziende sanitarie.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare la realizzazione di un sistema regionale telematico di transazione ed acquisto di beni e servizi (market-place) cui debbono aderire prioritariamente le Aziende sanitarie della Regione Marche secondo le linee indicate nel documento allegato che fa parte integrante della presente deliberazione;

• di incaricare il Commissario straordinario della Azienda USL n. 8 di Civitanova Marche di realizzare nell'ambito di quell'Azienda una sperimentazione pilota indirizzata allo sviluppo dello stesso sistema;

- di costituire, per le stesse finalità un gruppo di lavoro nel quale fanno parte i seguenti esperti in rappresentanza della Regione, delle Aziende sanitarie della Società CONSIP;

Piersantelli Sergio, Responsabile CED ASL 8 - Responsabile progetto

team processi e mercato:

Biraschi Matteo (ASL 10)

Valerii Cristiana (ASL 8)

Schettino Andrea (Consip S.p.A.) part-time

D'Orazi Luciana (ASL 7)

Celani Romina (ASL 12)

Ricciardi Fabrizia (ASL 8)

team sistemi informativi:

Arzeni Rita (Servizio Informatica Regionale)

Sisti Cristina (Servizio Informatica Regionale)

Baffetti Marco (Servizio Informatica Regionale)

Ianniello Alessandro (ASL 1)

- di autorizzare il Commissario straordinario dell'Azienda USL n. 8 ad acquisire, con le procedure stabilite dalla leg-

ge, la consulenza di natura organizzativa di due esperti a tempo pieno e ciò in deroga alle limitazioni stabilite con la precedente D.G.R. 163 del 11 febbraio 2003;

- di autorizzare di conseguenza la stessa AUSL n. 8 a sostenere una spesa annua non superiore a Euro 115.000 + oneri accessori.

Allegato 1***Linee guida per l'approntamento di un Marketplace regionale***

Nozione:

Il Marketplace è un luogo virtuale messo a disposizione della tecnologia informativa affinché fornitori e clienti possano mettere in correlazione la domanda e l'offerta di beni e di servizi.

Nel Marketplace concorrono più fornitori per le stesse tipologie di beni; sua caratteristica è la possibilità di fornire e trovare informazioni sui prodotti inseriti in catalogo e di rendere automatica una estesa gamma di contrattazioni tra fornitori e potenziali clienti.

Vi si rintraccia quindi una pluralità di offerte per prodotti analoghi tra cui vagliare e scegliere ciò che occorra al prezzo più conveniente; si può acquistare direttamente online, chiedere ulteriori specifiche ed informazioni, negoziare miglioramenti d'offerta per casi particolari.

Tutto ciò tramite un computer e la connessione ad Internet.

Ai sensi del D.P.R. 101/2002, possono accedere al Marketplace le Pubbliche Amministrazioni registrate per acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria. Le imprese offerenti sono ammesse solo se abilitate in esito a specifici bandi per le diverse categorie merceologiche. Il ricorso al Marketplace esenta la P.A. dal ricorso a procedure formali di gara.

L'approntamento nella Regione Marche di un Mercato digitale (Marketplace) per lo scambio tramite connessione Internet di beni e servizi richiede una serie di adempimenti preliminari alla fase d'avvio e fondamentali per la sua corretta gestione.

Al Marketplace della Regione Marche dovranno accedere tutte le Aziende e le Zone del S.S.R.. Esso però è funzionale anche agli acquisti sotto soglia comunitaria di altre Pubbliche Amministrazioni, per cui è estensibile a tutti gli utenti pubblici (Enti Locali, Scuole, Università) che siano a ciò autorizzati dalla Regione.

Strumentazione di lavoro

Per gli acquisti mediante Marketplace, la P.A. registrata utilizza il computer e la connessione a Internet.

Necessita inoltre di kit di firma digitale intestato a chi abbia potere di firma dei contratti, rilasciato da un certificatore attivo riconosciuto (BNL, Postecom, Itacom, Infocamere, ecc...).

Mentre allo stato attuale tutte le Aziende Sanitarie dispongono degli strumenti informatici di base, **i kits di firma digitale sono (in numero cospicuo) in dotazione al Servizio Informatica regionale, che ha anche sviluppato il software necessario. Pertanto l'installazione e la messa in opera del Marketplace non può prescindere dalla disponibilità concreta di tali supporti e da opportune intese con il Servizio Informatica della Regione.**

La registrazione della P.A. acquirente

Le Aziende sanitarie e le Zone, per poter accedere al Marketplace debbono essere abilitate da un "Centro di responsabilità regionale per la gestione del Marketplace" che rilascerà la comunicazione di registrazione corredata dei codici di accesso.

Tali codici, che ricomprenderanno la password individuale, consentiranno di navigare sul Marketplace per la ricerca dei prodotti, di confrontare le offerte, di richiedere informazioni, contrattare condizioni particolari, effettuare ordini.

La registrazione dei fornitori

Per l'abilitazione dei fornitori, il processo da adottare ricalca quello utilizzato da CONSIP S.p.A.. Le informazioni necessarie per l'abilitazione dei fornitori sono le seguenti:

- Dati anagrafici rappresentante della Società;
- Data costituzione e termine della Società, codice fiscale, data iscrizione CCIAA;
- Ammontare capitale sociale e sua ripartizione tra i soci;
- Struttura societaria;
- Oggetto sociale;
- Fatturato specifico;
- Numero dipendenti;
- Certificati di ottemperanza alla certificazione antimafia ed alla normativa che regola il lavoro dei disabili.

Ad integrazione si propone che per l'ottenimento dell'iscrizione i fornitori debbano:

- Indicare prezzi d'offerta inferiori a quelli rilevati come medi tra quelli inseriti nell'osservatorio prezzi regionali per analoghi prodotti;
- Indicare prezzi d'offerta inferiori o uguali a quelli risultanti da convenzioni CONSIP in atto (ciò indica che non è affatto esclusa la possibilità di offrire prodotti già oggetto di gare CONSIP);
- Mantenere fermi per almeno 48 ore i prezzi pubblicati sul Marketplace, in caso di aggiornamento degli stessi al rialzo.

Tutto ciò può essere opportunamente precisato nel bando di abilitazione dei fornitori, a pena di esclusione dell'iscrizione.

Formazione e registrazione delle AS e delle Zone

In contemporanea dovrà svolgersi un'attività di formazione dei potenziali fruitori della piattaforma di Marketplace rivolta in prima fase a Provveditori, Collaboratori degli Uffici Acquisti, Informatici delle Aziende e delle Zone. In tal senso è già programmato, in collaborazione con CONSIP, un progetto formativo da realizzare presso l'Azienda n.8 di Civitanova Marche nei giorni 24, 25 e 26 novembre 2003.

Occorre stilare la lista dei partecipanti. È indispensabile disporre preventivamente di un adeguato numero di firme digitali da parte del Servizio Informatica della Regione Marche.

L'occasione sarà infatti utilizzata per non rimanere nel campo delle simulazioni, ma per svolgere l'effettiva registrazione al Marketplace della P.A., durante le sessioni d'aula e con il supporto del Docente CONSIP.

In attesa dell'approntamento del Marketplace regionale, il progetto di formazione servirà pertanto anche per la registrazione immediata e l'accesso fin da subito al Marketplace nazionale della P.A..

Condizioni d'avvio

A) Senza un'adeguata partecipazione di fornitori, il Marketplace non consente di raggiungere le finalità per le quali è concepito ed è di scarsa utilità per la P.A.. Al contrario, le categorie produttive locali e soprattutto il mondo delle piccole e medie imprese possono trarre giovamento dall'inclusione in un elenco di fornitori della P.A. che per un verso consenta loro di essere interpellate e di eliminare le lungaggini e le spese di concorso alle gare e per l'altro verso metta in vetrina la loro capacità produttiva e le loro potenzialità competitive sul mercato non solo regionale, attraverso i possibili collegamenti con il Marketplace CONSIP.

Preliminare adempimento per la buona riuscita dell'operazione è il coinvolgimento fin dall'inizio delle categorie produttive e delle associazioni che rappresentano nella Regione Marche l'universo dei possibili fornitori (Confcommercio, Ascom, Confartigianato, Assobiomedica, Assindustria, Confindustria ecc...).

Il coinvolgimento è indispensabile per:

- Rendere note e pubblicizzare all'interno delle categorie l'istituzione del Marketplace regionale;
- Consultare le Associazioni dei Fornitori nella costruzione dei bandi di abilitazione e delle caratteristiche essenziali dei prodotti inseribili in catalogo;
- Aiutare i singoli fornitori a produrre la richiesta di abilitazione e a pubblicare il catalogo;
- Formare i fornitori per il corretto svolgimento delle operazioni di contatto e fornitura con la P.A. che utilizza il Marketplace.

B) la consultazione con le Associazioni dei Fornitori sarà contestuale alla costruzione delle condizioni generali e speciali di contratto per categorie merceologiche. **Le obiettive divergenze delle situazioni da affrontare in concreto e le recenti polemiche sollevate a livello nazionale sconsigliano di operare in prima battuta su un Marketplace dei servizi appaltati, mentre si possono realizzare condizioni regionali di fornitura per le attrezzature economali ed elettromedicali, nonché di tutti gli acquisti di beni di consumo che siano coerenti con le direttive CEE, con le norme nazionali di recepimento e con le leggi regionali.**

Nelle Aziende e nelle Zone del S.S.R. esiste molto materiale su cui **un gruppo di lavoro (fino alla costituzione di un Ufficio permanente), costituito da Provveditori (ed integrato da selezionati professionisti sanitari per le attrezzature sanitarie e da informatici per le attrezzature informatiche), lavorerà, al fine di costruire una griglia dei requisiti minimi indispensabili perché un prodotto possa essere offerto da fornitori su Marketplace.**

Tali requisiti saranno oggetto del bando per l'abilitazione dei possibili fornitori.

Non occorre attendere che i requisiti siano approntati per tutte le categorie merceologiche: l'accesso al Marketplace sarà posto in bando ogni volta che si sia in grado di proporre le caratteristiche volute per singole tipologie di prodotto.

- C) Il fornitore prenderà visione del bando, predisporrà la documentazione richiesta, preparerà il catalogo dei prodotti da offrire sul Marketplace, presenterà online la domanda di abilitazione con propria firma digitale;
- D) Il gruppo di lavoro valuterà la domanda, chiederà, se necessario chiarimenti, proporrà al Centro di responsabilità regionale la conferma o la negazione dell'abilitazione richiesta per tutti o alcuni tra i prodotti offerti in listino.
- E) I fornitori abilitati caricheranno sulla piattaforma i loro cataloghi prodotti, firmando digitalmente per l'assunzione di responsabilità sulle offerte contenute nei listini.
- F) Le P.P.A.A. registrate come punti ordinanti e quindi abilitate ad accedere al Marketplace potranno pertanto:
- Utilizzare il motore di ricerca per individuare i prodotti di interesse nell'ambito dei cataloghi pubblicati;
 - Confrontare caratteristiche qualitative e commerciali dei prodotti offerti nei diversi listini;
 - Fare ordini di acquisto online;
 - Richiedere ai fornitori abilitati specificazioni e richieste di miglioramento del prezzo o variazioni delle condizioni di offerta sui prodotti offerti in catalogo, per le proprie successive determinazioni.

Deliberazione n. 1506 del 04/11/2003.
LR 38/87 - Criteri e modalità per l'assegnazione alle aziende UU.SS.LL. ed all'INRCA del finanziamento destinato alla realizzazione delle campagne di educazione sanitaria per la prevenzione e cura del piede diabetico - Cap. 52803156 euro 113.620,52.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di determinare i criteri e le modalità, per l'assegnazione alle Aziende USL e all'INRCA di un contributo complessivo di € 113.620,52, per la prosecuzione della Campagna regionale di educazione sanitaria per la prevenzione e cura del "piede diabetico":
 1. i fondi saranno ripartiti 50% in parti uguali e 50% in rapporto alla popolazione;
 2. le A.USL e l'INRCA sono impegnate a produrre, entro la data del 31.06.2004, idonea e completa documentazione concernente l'utilizzo dei fondi di cui al presente atto; in caso di carenza di documentazione si provvederà al recupero delle somme liquidate previo compensazione regionale;
 3. le medesime sono altresì tenute a trasmettere entro la data del 30.6.2004 la scheda di rilevazione dati "piede diabetico", approvata con D.G.R. n. 2823/2000, debitamente compilata e riferita all'anno 2003;
- di stabilire che le somme di che trattasi saranno assegnate, impegnate ed erogate con successivi atti del Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale ed Integrazione Socio Sanitaria;
- di stabilire che la spesa di Euro 113.620,52 è affrontata con oneri a carico del capitolo 52803156 del Bilancio regionale 2003 - Progetti di competenza regionale 2003.

Deliberazione n. 1507 del 04/11/2003.
Parere della Giunta regionale sulla rosa dei candidati individuati dal Comitato dei Sindaci dell'ambito territoriale sociale n. XIV di Civitanova Marche per l'attribuzione dell'incarico di coordinatore di ambito.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- Di prendere atto del nominativo individuato dal Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale sociale n. 14 di Civitanova Marche nella persona di Carlo Flamini per l'attribuzione dell'incarico di Coordinatore di ambito in sostituzione della Dott.ssa Patrizia Zalocco;
- Di esprimere parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta pervenuta rispondente allo svolgi-

mento delle funzioni di coordinatore di ambito nelle modalità riportate nelle "linee guida" specificando che lo stesso potrà partecipare ai percorsi formativi organizzati dalla Regione per i Coordinatori di ambito successivamente alla stipula del contratto;

- Di trasmettere al Comitato dei Sindaci dell'ambito territoriale n. 14 di Civitanova Marche il presente parere sulla rosa dei candidati individuati per l'incarico di Coordinatore di ambito onde permettere la nomina del Coordinatore e l'avvio del rapporto contrattuale.

Deliberazione n. 1508 del 04/11/2003.
LR 18/12/2001 n. 34 "Promozione e sviluppo della cooperazione sociale" art. 7 commi 1, 2, 3 e 4. Criteri per l'ammissione, termini e modalità di assegnazione ed erogazione del contributo regionale. Anno 2003. Cap. 53007119 Euro 214.494,18 bilancio 2003.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di determinare ed approvare i criteri per l'ammissione, i termini e le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo regionale per il sostegno di iniziative promosse dalle Cooperative sociali, con i fondi di cui al cap. 53007119 dello stato di previsione della spesa per l'anno 2003, così come riportato nell'Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ALLEGATO "A"**Titolo I° TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO**

1. La richiesta di contributo relativa all'anno 2003 dovrà essere redatta secondo l'allegato Schema n°1, firmata dal legale rappresentante della Cooperativa Sociale e trasmessa per lettera raccomandata (fa fede la data del timbro postale) entro il 30 Novembre 2003 alla: GIUNTA REGIONALE - Servizio Politiche Sociali ed Integrazione Socio Sanitaria - via Gentile da Fabriano, 3 - 60100 ANCONA o consegnata a mano entro le ore 12 dello stesso giorno sopra individuato, all'ufficio protocollo del Servizio Politiche Sociali ed Integrazione Socio Sanitaria della Regione.
2. Il legale rappresentante, della Cooperativa sociale di tipologia "B" iscritta all'Albo regionale, dovrà corredare la richiesta di contributo (redatta come da Schema n°1) con la scheda individuale (Schema n° 2) contenente i dati relativi al singolo soggetto.

Titolo II° REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Deve essere presentata una sola domanda per ogni Cooperativa sociale di tipo "B" iscritta all'Albo regionale;
2. Sono ammissibili le domande che prevedono l'inserimento di soggetti assunti con regolare contratto e rientranti nella categoria di disabili psichiatrici;
3. Vanno comunicati i seguenti dati:
 - iniziali del nome e cognome del soggetto disabile;
 - numero di matricola dal Libro paga;
 - estremi della certificazione di riconoscimento della disabilità;
 - costo totale del soggetto per l'anno 2003.
4. Dichiarazione che il soggetto non ha beneficiato di altri interventi regionali ai sensi della L.R. 34/01 per l'anno 2003;
 - nel caso si tratti di una continuazione lavorativa già finanziata con progettualità nell'anno 2002 (D.G.R. n. 2031/02 e D.D.S. n. 330/02) va dichiarata la quota assegnata con il provvedimento regionale.

Titolo III° MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'

1. Non sono ammesse a contributo le domande:
 - a) presentate da Cooperative sociali di tipologia diversa dalla "B";
 - b) spedite o consegnate fuori termine;
 - c) carenti nella parte documentale alle quali non sia stato dato seguito entro i successivi 10 giorni dalla richiesta di integrazione da parte del Servizio.

Titolo IV° MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali ed Integrazione Socio Sanitaria sono assegnati i contributi a quelle Cooperative le cui domande sono risultate ammesse;
2. Con successivo decreto dirigenziale sarà effettuata l'erogazione della somma assegnata previa la presentazione entro il 31 marzo 2004, della seguente documentazione:
 - rendicontazione di spesa supportata da idonea documentazione giustificativa;
 - dichiarazione di non aver ottenuto benefici allo stesso titolo a valere su altre leggi regionali, ovvero l'indicazione dell'importo percepito.

Il Servizio provvederà ad effettuare a campione controlli sulla veridicità di quanto dichiarato.

SCHEMA n°1

Alla Giunta Regionale
 Servizio Politiche Sociali ed
 Integrazione Socio Sanitaria
 Via G. Da Fabriano, 3
 60100 ANCONA

OGGETTO: L.R. 34/01 art. 7 co. 1,2,3 e 4. Domanda di contributo regionale. Anno 2003.

Il Sottoscritto _____ legale rappresentante della
 Cooperativa _____ Sociale _____ denominata
 _____ con sede nel Comune di
 _____ cap. _____ (prov. _____),
 indirizzo _____ telefono _____ fax
 _____ posta elettronica _____, iscritta
 all'Albo regionale delle Cooperative sociali con Decreto dirigenziale n. _____ del
 _____;

CHIEDE

ai sensi della L.R. 34/01, la concessione del contributo regionale per l'inserimento di n° _____
 soggetti psichiatrici regolarmente assunti presso questa cooperativa per l'anno 2003.

Il sottoscritto si impegna ad informare tempestivamente delle eventuali variazioni ai dati
 comunicati.

Allega alla domanda:

- 1) le singole schede per ogni soggetto

**Responsabile/referente cui chiedere informazioni, se diverso dal legale rappresentante
 della cooperativa sociale**

Nome _____ Cognome _____

Recapito _____

N° telefono _____ fax _____

Posta elettronica _____

Data _____

Firma _____

SCHEMA n° 2

SCHEDA PER OGNI SINGOLO SOGGETTO INSERITO

N° (progressivo) _____

Nome e Cognome (solo iniziali) _____

Data di assunzione _____

Numero Matricola del libro paga _____

Costo totale per l'anno 2003 € _____

Estremi della certificazione rilasciato dalla Commissione per l'invalidità ex L. 104/92

e percentuale di invalidità riconosciuta _____ %.

Il soggetto è rientrato / non è rientrato nei benefici della L.R. 34/91, contributi per l'anno 2002 di cui alla D.G.R. n° 2031/02 e Decreto n° 330 del 30/12/2002. *(cancellare la parte che non ricorre)*

Qualora il soggetto fosse rientrato nei benefici di cui al punto precedente indicare l'importo assegnato, ricadente nell'anno 2003: € _____

Informazioni sul soggetto:

- è seguito dal D.S.M.
 non è seguito dal D.S.M.

Data _____

Firma del legale rappresentante

Deliberazione n. 1509 del 04/11/2003.

LR 37/99 - P.O. Servizi di sviluppo 2003-2005. Proroga dei termini per la presentazione dei progetti pluriennali. Integrazione della DGR 1353/03.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di prendere atto della richiesta di proroga per la presentazione dei progetti pluriennali per l'attuazione del Programma Obiettivo Triennale dei Servizi di Sviluppo del Sistema Agroalimentare 2003-2005, avanzata dagli organismi associativi interessati;
- di prorogare, conseguentemente, la scadenza per la presentazione dei progetti pluriennali per l'attuazione del Programma Obiettivo Triennale dei Servizi di Sviluppo del Sistema Agroalimentare 2003-2005, al 21/11/2003;
- di confermare la scadenza per la presentazione dei programmi operativi 2003 al 07/11/2003;
- di prorogare i termini per le operazioni istruttorie in capo al Servizio SAR, per l'approvazione dei progetti pluriennali e la redazione della relativa graduatoria, al 31/12/2003;
- di consentire la nomina di una commissione istruttoria aggiuntiva affinché le operazioni di esame e valutazione dei progetti pluriennali avvengano attraverso una commissione per ogni linea di azione prevista dal PO;
- di integrare gli indicatori di risultato relativi ai progetti di assistenza tecnica specialistica alle imprese come riportato nel documento istruttorio.

Deliberazione n. 1510 del 04/11/2003.

LR 44/47, art. 34 comma 4 Aggiornamento valore del costo base degli immobili per il calcolo canone locativo alloggi ERP.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Ai fini della determinazione dei canoni locativi degli alloggi ERP, di aggiornare il valore del costo base di produzione degli immobili al metro quadro utile netto come segue:

Anno di ultimazione degli immobili	Valore del costo base di produzione degli immobili (euro)
1998	758,65
1999	749,61
2000	772,82
2001	789,30
2002	820,75

Tali valori si applicano esclusivamente per la determinazione del canone locativo effettuata in epoca successiva all'adozione del presente provvedimento.

Deliberazione n. 1511 del 04/11/2003.

Art. 3 del decreto legislativo n. 190 del 20.08.2002 Infrastrutture ferroviarie strategiche definite dalla legge n. 443/2001. Trasversale ferroviaria Orte-Falconara - Progetto preliminare per il potenziamento infrastrutturale della tratta da Foligno (PG) alla stazione di Fabriano (AN) Proponente: Italferr S.p.A. Roma. Provvedimento di localizzazione dell'opera ed intesa Stato-Regione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di esprimere parere positivo sulla richiesta formulata da Italferr S.p.A. in nome e per conto di F.S. S.p.A. con lettera prot. Dt278/2003 assunta al protocollo del Presidente della Giunta Regionale a n. 4624 del 28.05.2003 trasmessa per l'istruttoria di competenza al Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica con lettera del 11 agosto 2003 assunta in carico

con prot. n. 4314 del 12.08.2003, con la quale Italferr S.p.A. ha trasmesso il progetto preliminare del raddoppio della linea ferroviaria da Foligno (PG) alla stazione di Fabriano, relativamente all'intesa con lo Stato ed alla Localizzazione dell'opera a norma dell'articolo 3, punto 5, del D.Lvo. 190/02.

2. Di prendere atto che l'accertamento eseguito dal Servizio LL.PP. e Urbanistica ha dato esito di difformità dell'opera con le previsioni e le norme urbanistiche ed edilizie esistenti nel Comune di Fabriano.

3. Di prendere atto che l'approvazione del progetto in sede CIPE, ai sensi dell'articolo 37 del citato Decreto Legislativo, determina e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera comportando la automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati.

4. Di demandare con successivo atto alle occorrenti misure di salvaguardia delle aree impegnate e delle relative fasce di rispetto.

5. Di prendere atto che è stato acquisito il parere del Comune di Fabriano il quale ha reso il parere favorevole e formulato alcune osservazioni di seguito riassunte in modo sintetico, le quali nella sostanza sono condivisibili e che si propone di risolvere in sede di redazione del progetto definitivo ed esecutivo di concerto tra la F.S., il Comune e la Regione:

a) Verifica interferenze del progetto con la città edificata e le strutture viarie e di servizio;

b) Definire e/o riprogettare le aree di cantiere AT40 e CO42;

c) Progetto e verifica piazzali di soccorso per la sicurezza delle gallerie;

d) Risoluzione del nodo viabilistico in via Libertà escludendo la dismissione dell'attuale cavalcaferrovia;

e) Nella sistemazione dei materiali di risulta si dovranno escludere le cave dismesse già rinaturalizzate.

6. Di dare mandato al Dirigente del Servizio LL.PP. e Urbanistica di comunicare la D.G.R. al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti Segreteria Tecnica del CIPE; al Comune di Fabriano ed al Presidente della Giunta Regionale che partecipa alla decisione del CIPE.

Deliberazione n. 1512 del 04/11/2003.

Legge n. 412/91, art. 4, comma 8 - LR n. 26/96, art. 28 - Controllo atti UU.SS.LL. - Azienda U.S.L. n. 1 di Pesaro - Deliberazione del direttore generale n. 144 del 4.10.2003 concernente "Riproposizione della trasformazione di alcuni posti di personale amministrativo e tecnico e contestuale inquadramento del personale interessato, alla Regione Marche". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare il provvedimento n. 144 del 4.10.2003, adottato dal Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. n.

1 di Pesaro, concernente la riproposizione, alla Regione Marche, della trasformazione di alcuni posti di personale amministrativo e tecnico e contestuale inquadramento del personale interessato.

Deliberazione n. 1513 del 04/11/2003.

Legge n. 412/91, art. 4, comma 8 - LR n. 26/96, art. 28 - Controllo atti UU.SS.LL. - Azienda ospedaliera "G.M. Lancisi" di Ancona - deliberazioni del commissario straordinario n. 219 del 20.06.2003 concernente "Piano assunzioni anno 2003 e modifica della pianta organica" e n. 351 del 18.09.2003. "Chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di approvare il provvedimento n. 219 del 20.06.2003, adottato dal Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera "G.M. Lancisi" di Ancona, a seguito dei chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio forniti dal medesimo con l'atto deliberativo n. 351 del 18.09.2003.

Deliberazione n. 1514 del 04/11/2003.

Provvisoria sostituzione del dr. Piero Venanzoni nelle funzioni di commissario straordinario della A.S.L. n. 6 di Fabriano.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Di prendere atto dell'impedimento del Commissario straordinario della ASL 6 di Fabriano, Dr. Piero Venanzoni ad esercitare le funzioni connesse al suo incarico; Di affidare al dott. Cosimo Argentieri, attuale Direttore sanitario della A.S.L. n. 10, le funzioni di Commissario straordinario della A.S.L. n. 6 di Fabriano; Di stabilire che l'affidamento di tali funzioni sia pari al periodo di tempo necessario all'Amministrazione ad accertare e verificare i fatti al fine di assumere una determinazione definitiva; tale periodo non potrà comunque essere superiore a 30 giorni; Di incaricare il Direttore del dipartimento servizi alla persona ed alla comunità di dare esecuzione alla presente deliberazione.

Deliberazione n. 1516 del 11/11/2003.

TAR Marche - ricorso della snc Agra Corrente in Pordenone - sospensiva - contributi all'agricoltura di cui al Reg. CEE 2078/92 - misure A2 e D3 - Costituzione

in giudizio - Affidamento incarico avv.to Laura Simoncini.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al TAR Marche dalla Snc AGRA, corrente in Pordenone, con ricorso notificato in data 3 ottobre 2003; di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche, all'avv. Laura SIMONCINI dell'Avvocatura della Regione Marche, conferendogli ogni più opportuna facoltà al riguardo; di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche in Ancona, Via Giannelli n. 36.

Deliberazione n. 1517 del 11/11/2003.
LR 44/94 art. 5 comma 1 - Revoca DGR n. 711/01 e approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi ad Enti, Istituti, Fondazioni e Associazioni culturali di rilevante interesse regionale di cui alla LR n. 7/1993.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di revocare la D.G.R. n. 711/01 "L.R. 44/94 art. 5 comma 1, revoca DGR nn. 3986; 214/96; 1298/97 e approvazione nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi ad Enti, Istituti, Fondazioni e Associazioni culturali di rilevante interesse regionale di cui alla L.R. n. 7 del 27.01.1993";
- di approvare criteri e modalità per la concessione di contributi ad Enti, Istituzioni, Fondazioni e Associazioni culturali di rilevante interesse regionale di cui alla L.R. n. 7/93, per le motivazioni specificate nel documento istruttorio e così come di seguito indicato:
1) PRESENTAZIONE DOMANDE AMMISSIONE CONTRIBUTO

Le domande di contributo per gli iscritti al Registro regionale vanno presentate al Servizio Beni Attività Culturali entro il 30 dicembre di ogni anno. Esse debbono essere corredate dalla seguente documentazione

- Prospetto dettagliato dell'attività programmate, con la distinzione dei costi per le spese di gestione e per le iniziative culturali.
- Elenco dei contributi pubblici o privati che concorrono alla determinazione del preventivo presentato che non deve risultare inferiore a 25.000 €.
- Relazione sull'attività svolta nell'anno precedente.

2) STANZIAMENTO:

Lo stanziamento previsto viene suddiviso in due parti:

- a) 30% limite massimo per le spese di gestione;
- b) 70% limite massimo per le spese per iniziative e progetti.

Per la determinazione dell'importo complessivo viene considerato quanto dichiarato nel bilancio preventivo presentato dai singoli soggetti e si procede ad una assegnazione in modo direttamente proporzionale.

Nella differenza tra bilancio preventivo totale e bilancio consuntivo dell'anno precedente, il bilancio preventivo ammesso non può superare il 20% del consuntivo relativo all'anno precedente salvo nel caso che siano programmati eventi speciali da motivare dettagliatamente.

3) EROGAZIONE:

Viene erogata un'anticipazione pari al 70% del totale a tutti i soggetti a seguito dell'avvenuta assegnazione del contributo.

La restante parte pari al 30% del contributo:

- viene liquidata ai soggetti che presentino, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, la documentazione sotto indicata al punto 4.
- il contributo decade e viene considerata economia di spesa qualora la medesima documentazione non pervenga entro la data sopra citata; si può richiedere la restituzione parziale o totale dell'importo anticipato, ove si verificasse la non realizzazione di quanto programmato.

4) MODALITÀ DI EROGAZIONE:

Ai fini della erogazione del saldo del contributo pari al 30%, i soggetti devono presentare, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, la seguente documentazione:

- bilancio consuntivo, approvato e sottoscritto da un organismo collegiale (assemblea dei soci, revisori dei conti, consiglio di amministrazione ecc.) con indicazione delle entrate e delle uscite con allegata elencazione puntuale delle fatture e delle voci di spesa, con eventuale autocertificazione fino al 10% del totale da rendicontare;
- di dichiarazione che la documentazione contabile non trasmessa è giusta, regolare e conservata agli atti presso la sede dell'Ente.

5) CONTROLLI:

La Regione effettua verifiche a campione sui soggetti destinatari dei contributi.

Deliberazione n. 1518 del 11/11/2003.
LR 7/93 art. 2 - Iscrizione al registro regionale degli Enti, Istituti, Fondazioni e Associazioni culturali di rilievo regionale - Anno 2003.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 2 LR n. 7/93, l'iscrizione al registro di cui al medesimo articolo, dei seguenti soggetti per l'anno 2003

- **Il Sagittario delle idee** - via Bovio, 5 - Pesaro
- **Centro studi marchigiani "Ugo La Malfa"** - Piazza Colocci, 8 - Jesi

2) di non iscrivere la seguente associazione culturale

• **Archeoclub d'Italia - sezione di Ascoli Piceno** - via Fabriano, 37 - Ascoli Piceno.

Deliberazione n. 1519 del 11/11/2003.
Trasmissione alle conferenze provinciali delle autonomie del documento preliminare del "Piano regionale per i beni e le attività culturali" di cui all'art. 3 della LR 75/97.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Di trasmettere alle Conferenze Provinciali delle Autonomie di cui alla L.R. 5/9/92 n. 56, il documento preliminare (allegato A) sui contenuti del Piano previsto dall'art. 3 della L.R. 75/97 (il testo del documento non viene pubblicato poiché non è un atto definitivo).

Deliberazione n. 1520 del 11/11/2003.
Ordinanza PCM n. 3274/2003 - Categorie di edifici e di opere infrastrutturali di interesse strategico la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile. Primo elenco delle categorie di edifici e di opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso. Prime indicazioni per le relative verifiche tecniche da effettuarsi ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 2 dell'ordinanza n. 3274/2003.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di approvare l' "Elenco delle categorie di edifici e di opere infrastrutturali di interesse strategico, di competenza regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile" di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. Di approvare un "Primo elenco delle categorie di edifici e di opere infrastrutturali, di competenza regionale, che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso" di cui all'Allegato "B", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
3. Di approvare le "Prime indicazioni per le verifiche tecniche da effettuarsi sugli edifici e le opere di cui agli allegati "A" e "B" ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274" di cui all'Allegato "C", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
4. Di stabilire che, ai sensi del comma 5 dell'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri

n. 3274 del 20 marzo 2003, nel caso di opere progettate secondo le norme vigenti successivamente al 1984 e relative, rispettivamente, alla prima categoria per quelle situate in zona 1, alla seconda categoria per quelle in zona 2 e alla terza categoria per quelle in zona 3, non si procede all'esecuzione di una nuova verifica di adeguatezza alla norma;

5. Di stabilire che, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, per le opere oggetto degli interventi di ricostruzione post-terremoto del 1997, non si procede all'esecuzione di una nuova verifica di adeguatezza alla norma;

6. Di riservarsi di stabilire, con successivi atti, le ulteriori indicazioni per l'individuazione delle categorie di edifici e di opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, nonché i criteri e le modalità di attuazione delle verifiche tecniche più approfondite, sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

ALLEGATO "A" alla D.G.R. n. _____ del _____

Elenco delle categorie di edifici e di opere infrastrutturali di interesse strategico, di competenza regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

Edifici:

- Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Regionale (*).
- Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Provinciale (*).
- Edifici destinati a sedi di Amministrazioni Comunali (*).
- Edifici destinati a sedi di Comunità Montane (*).
- Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (SOUP, SOI, CPPC, COM, COC, etc.).
- Centri funzionali di protezione civile.
- Edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza regionali, provinciali, comunali o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza.
- Ospedali e strutture sanitarie dotate di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione.
- Sedi Aziende Unità Sanitarie Locali (*).
- Centrali operative 118.
- Presidi sanitari locali.

() Limitatamente agli edifici ospitanti funzioni/attività connesse con la gestione dell'emergenza.*

Infrastrutture

- Vie di comunicazione (strade, ferrovie, ecc.) regionali, provinciali e comunali, ed opere d'arte annesse, limitatamente a quelle strategiche individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza.
- Porti, aeroporti ed eliporti non di competenza statale individuati nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza.
- Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica.
- Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti, ecc.).
- Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti locali.
- Strutture non di competenza statale connesse con i servizi di comunicazione (radio, telefonia fissa e portatile, televisione).
- Altre strutture eventualmente specificate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza.

ALLEGATO "B" alla D.G.R. n. _____ del _____

Primo elenco delle categorie di edifici e di opere infrastrutturali, di competenza regionale, che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

Premessa

Il presente elenco è formulato attualmente in via preliminare e generale, tenendo conto delle categorie di edifici e infrastrutture che, in caso di collasso, possono provocare consistenti perdite di vite umane.

Tuttavia è evidente che una identificazione più precisa e puntuale sarà possibile solo a seguito della acquisizione di ulteriori dati in grado di configurare scenari più certi, anche attraverso lo studio di campioni significativi.

La stima del patrimonio cosiddetto "rilevante" dovrà quindi tener conto di ulteriori indagini, riguardanti anche gli edifici pubblici e le attività industriali, commerciali e produttive.

Una volta acquisiti tali elementi sarà possibile calibrare ulteriori scelte sulle tipologie da individuare, sull'eventualità di adozione di "soglie" minime di rilevanza, sul relativo impatto numerico ed economico e sul tipo di intervento.

Edifici

- Asili nido e scuole di ogni ordine e grado.
- Strutture ricreative (cinema, teatri, discoteche, mostre, etc.).
- Strutture destinate ad attività culturali (musei, biblioteche, sale convegni, etc.).
- Edifici aperti al culto non rientranti tra quelli di cui all'allegato 1, elenco B, punto 1.3 del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n° 3685 del 21.10.2003.
- Stadi ed impianti sportivi.
- Strutture sanitarie e/o socio-assistenziali con ospiti non autosufficienti (ospedali, case di cura, cliniche, case di riposo, ospizi, orfanotrofi, etc.).
- Edifici e strutture aperte al pubblico destinate alla erogazione di servizi (uffici pubblici e privati) o adibite al commercio (centri commerciali, ecc.), suscettibili di grande affollamento.
- Strutture a carattere industriale, non di competenza statale, di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri o pericolosi.

Infrastrutture

- Stazioni non di competenza statale per il trasporto pubblico.
- Opere di ritenuta non di competenza statale.
- Impianti di depurazione.
- Altri manufatti connotati da intrinseche pericolosità eventualmente individuati in piani d'emergenza o in altre disposizioni di protezione civile.

ALLEGATO "C" alla D.G.R. n. _____ del _____

Prime indicazioni per le verifiche tecniche da effettuarsi sugli edifici e le opere di cui agli allegati "A" e "B" ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003.

L'Ordinanza n. 3274/2003 prevede l'avvio di una valutazione dello stato di sicurezza nei confronti dell'azione sismica, da effettuarsi nei prossimi 5 anni e che dovrebbe interessare:

- gli edifici di interesse strategico e le opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;
- gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

L'insieme delle tipologie individuate, di competenza regionale, porta a descrivere in termini molto ampi il patrimonio edilizio sul quale dovranno essere effettuate le verifiche e induce a definire possibili schemi tecnici di riferimento per le verifiche da effettuare in termini tali da coniugare, nella maniera più efficace possibile, l'esigenza di ottenere verifiche tempestive, di semplice attuazione e di contenuto impatto finanziario con risultati significativi per quanto attiene alla valutazione del livello di sicurezza, tenendo conto delle diverse situazioni di esposizione.

La Sezione Rischio Sismico della Commissione Nazionale Grandi Rischi ha approvato, nella seduta del 30 luglio 2003, un documento con il quale vengono, tra l'altro, fornite indicazioni utilmente applicabili per la realizzazione delle predette verifiche. I contenuti del documento sono stati condivisi dal Dipartimento della protezione civile come emerge dal Decreto del 21 Ottobre 2003.

In esso si definiscono tre livelli di acquisizione dati e verifica, da utilizzare in funzione del livello di priorità e delle caratteristiche dell'edificio o dell'opera in esame. In particolare, il primo livello (Livello 0) prevede unicamente l'acquisizione di dati sommari sull'opera ed è applicabile in modo sistematico a tutte le tipologie individuate. Si sottolinea il carattere di rilevazione statistica di questo livello di verifica, che esclude la possibilità di utilizzare i dati in modo puntuale per valutazioni di vulnerabilità di singole strutture.

I livelli successivi (Livello 1 e Livello 2) si riferiscono alle categorie di opere ad elevata priorità, coerentemente con quanto indicato nell'Ordinanza n. 3274/2003 collocate in zona sismica 1 e 2 e progettate in epoca antecedente rispetto alla classificazione del territorio del comune nella zona attuale, pur essendo ovviamente applicabili a qualsiasi edificio o opera indipendentemente dal fatto che presenti o meno tali caratteristiche.

I livelli 1 e 2 si differenziano per il diverso livello di conoscenza ed i diversi strumenti di analisi e di verifica richiesti e si applicano in funzione della regolarità della struttura oggetto di verifica.

Livello 0

Al Livello 0 è prevista la sola acquisizione dei seguenti dati sommari:

1. Denominazione dell'opera
2. Proprietario
3. Utilizzatore
4. Classificazione ai sensi degli elenchi di cui agli allegati "A" e "B" della presente deliberazione
5. Coordinate geografiche
6. Dati dimensionali (per edifici: superficie coperta, volumetria e numero di piani; per ponti: lunghezza totale e numero di campate)
7. Anno di progettazione
8. Anno di ultimazione della costruzione
9. Anno di effettuazione di eventuali interventi di modifica
10. Materiale strutturale principale delle strutture
11. Dati di esposizione (per edifici: numero di persone mediamente presenti durante la fruizione ordinaria dell'opera; per ponti: numero di autoveicoli transitanti nelle ore di traffico intenso)
12. Dati geomorfologici (pendenza del terreno, presenza di dirupi o creste, presenza di corpi franosi).

Tutte le opere dovranno quindi essere collocate geograficamente in relazione ad una mappa di pericolosità, in funzione delle tre zone sismiche definite dalle Norme nel territorio della Regione Marche, o in relazione a mappe più fini, con passo 0,025 g per l'accelerazione attesa al suolo con probabilità di eccedenza 10% in 50 anni o a specifici studi di pericolosità eventualmente disponibili.

Dovranno essere indicate:

13. PGA con probabilità di eccedenza 10% in 50 anni
14. PGA con probabilità di eccedenza 50% in 50 anni

Le date di progettazione e costruzione dovranno essere confrontate con la classificazione dell'epoca e con la classificazione attuale, effettuando un primo screening di rischio, con pura valenza statistica.

In sede di prima indicazione per le verifiche tecniche, come previsto dal presente atto, è necessario acquisire i soli dati definiti dal livello 0 per tutti gli edifici e le opere di cui agli allegati "A" e B".

Sulla base della conoscenza quantitativa e qualitativa dei dati che verranno forniti, nonché di quelli già disponibili, sarà possibile definire una scala di priorità per l'attuazione di successive verifiche più approfondite, tenuto conto che gran parte del territorio regionale è oggi classificato in zona sismica 2 e che ovviamente l'appartenenza alla zona non configura di per sé un criterio di priorità.

Acquisito il livello 0 sarà quindi possibile stimare il numero delle verifiche più puntuali da eseguire, l'impegno finanziario necessario, nonché effettuare una previsione temporale di attuazione delle verifiche stesse.

I dati di livello 0 vanno comunque acquisiti anche per le opere oggetto di intervento di ricostruzione post sisma del 1997 e per le opere progettate secondo le norme vigenti successivamente al 1984 relative rispettivamente alla 1^a categoria per quelle situate in zona 1, alla 2^a categoria per quelle in zona 2 e alla 3^a categoria per quelle in zona 3.

In tal modo si potrà disporre di un quadro complessivo, seppur di natura statistica, relativo alla condizione degli edifici e delle opere definite con la presente deliberazione.

Al fine di omogeneizzare le procedure per l'acquisizione del livello 0, si procederà mediante la compilazione di specifiche schede tecniche, anche tramite web, che verranno approvate con successivo atto e rese disponibili ai soggetti interessati.

L'acquisizione dei dati di livello 0 dovrà avvenire non oltre 6 mesi dalla disponibilità delle schede.

^

Deliberazione n. 1521 del 11/11/2003.
Celebrazione per il IV centenario della nascita di San Giuseppe da Copertino - Impegno e liquidazione della quota di partecipazione regionale per l'anno 2003 - Euro 50.000,00 - Cap. 53103111 bil. 2003.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di prendere atto dell'avvenuta costituzione, da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Comitato Nazionale per le celebrazioni del IV Centenario di San Giuseppe da Copertino e della successiva nomina del Presidente della Giunta regionale, dott. Vito D'Ambrosio, a Presidente del Comitato stesso (come da Decreto Ministeriale del 19/2/2002 - Allegato A);
- di prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione del protocollo di collaborazione (Allegato B) tra le Regioni Marche, Umbria e Puglia e le Basiliche di San Giuseppe da Copertino in Osimo e quella di San Giuseppe da Copertino in Copertino ed il Sacro Convento di San Francesco in Assisi, al fine di sostenere ed organizzare iniziative atte a celebrare la ricorrenza;
- di prendere atto altresì della nomina del Dott. Marcello Bedeschi, Funzionario regionale del Servizio Enti Locali ed Enti dipendenti dalla Regione, a Segretario Tesoriere del Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Centenario;
- di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di € 50.000,00 è garantita dalla disponibilità esistente sul capitolo 53103111 del Bilancio 2003 denominato: "Spese per la partecipazione della Regione Marche alle iniziative interregionali per la celebrazione del IV centenario della nascita di San Giuseppe da Copertino" istituito con L.R. n. 19/2003 di assestamento di Bilancio;
- di dare mandato al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale di provvedere con proprio atto all'impegno e alla liquidazione della somma di € 50.000,00 sul capitolo 53103111 del Bilancio 2003.

MODULARIO
B.A.C. - 66

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N° 1521 DEL 1 NOV 2003



Mod. 8 (Serviz. Generale)

ALLEGATO A

DP/al

*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

VISTO l'art. 1 del D.P.R. 3.12.1975, n.805;
 VISTO l'art. 2 della Legge 12 gennaio 1991, n.13;
 VISTA la Legge 8 ottobre 1997, n.352;
 VISTA la Legge 1° dicembre 1997, n.420;
 VISTA la Legge 12 luglio 1999, n.237;
 VISTA la Legge 29/2001 art. 5, comma 1;
 VISTA la richiesta del Rettore della Basilica-Santuario San Giuseppe da Copertino di Osimo;
 VISTO il verbale della riunione della Consulta per i Comitati Nazionali, svoltasi in Roma il 6 giugno 2001;
 VISTI i pareri delle competenti Commissioni parlamentari;
 VISTO il D.M. del 27.11.2001

D E C R E T A

- Art. 1 -

In occasione delle celebrazioni del IV centenario della nascita di San Giuseppe da Copertino (2003), è costituito un Comitato Nazionale con il compito di promuovere, preparare ed attuare le manifestazioni atte a celebrare la ricorrenza.

- Art. 2 -

Il Comitato Nazionale è composto da:

- Ministro per i Beni e le Attività Culturali
- Segretario di Stato dello Stato della Città del Vaticano
- Ministro degli Affari Esteri
- Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Sottosegretario di Stato del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, On.le Vittorio Sgarbi
- Governatore della Banca d'Italia
- Presidente della Regione Marche
- Presidente della Regione Puglia
- Presidente della Regione Umbria
- Presidente della Provincia di Ancona
- Presidente della Provincia di Lecce
- Sindaco di Osimo
- Sindaco di Copertino
- Sindaco di Fossombrone
- Sindaco di Assisi
- Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ancona
- Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Urbino
- Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Macerata

MODULARIO
B.A.C. - 88

Mod. 8 (Serviz. Generale)



*Al Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

- 2 -

- Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Camerino
- Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Lecce
- Rettore della Pontificia Università di S. Bonaventura
- Ambasciatore di Polonia presso la Santa Sede
- Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede
- Prefetto della Congregazione dei Vescovi
- Prefetto della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli
- Prefetto della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata
- Prefetto della Congregazione per l'educazione cattolica
- Presidente del Pontificio Istituto per i laici
- Presidente Prefettura degli affari economici Santa Sede
- Vicario Generale per la Diocesi di Roma, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana
- Bibliotecario di Santa Romana Chiesa
- Arcivescovo di Varsavia
- Arcivescovo sostituto per gli affari generali della Santa Sede
- Presidente della Pontificia Commissione Beni culturali della Chiesa
- Segretario del Pontificio Consiglio per i Laici
- Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana
- Direttore della Pastorale scolastica della Conferenza Episcopale Italiana
- Arcivescovo di Ancona
- Vescovo di Nardò
- Arcivescovo Prelato di Loreto
- Vescovo di Jesi
- Vescovo di Fano-Fossombrone
- Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali
- Ministro Provinciale dei Frati Minori Conventuali delle Marche
- Custode del Sacro Convento di Assisi
- Rettore della Basilica Santuario S. Giuseppe da Copertino in Osimo
- Direttore Generale delle relazioni culturali del Ministero degli Affari Esteri
- Direttore Generale degli scambi culturali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Direttore Generale per i beni librari e gli istituti culturali
- Direttore Generale per il patrimonio storico, artistico, demotnoantropologico
- Direttore Generale per i beni architettonici ed il paesaggio
- Direttore Generale per gli Archivi
- Direttore dell'Istituto Centrale del restauro
- Presidente RAI
- Direttore Generale RAI
- Soprintendente regionale della Toscana
- Soprintendente regionale delle Marche
- Soprintendente regionale della Puglia
- Soprintendente regionale dell'Umbria
- Soprintendente per i beni artistici e storici per le Marche

MODULARIO
B.A.C. - BB

Mod. 8 (Serviz. Generale)



*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

- 3 -

- Soprintendente per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici dell'Umbria
- Soprintendente per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici della Puglia
- Prof. Mariano Apa
- Prof. Vincenzo Cappelletti
- Prof. Don Carlo Chenis
- Prof.ssa Maria Grazia Ciardi Duprè Dal Poggetto
- Prof. Giancarlo Galeazzi
- Prof. P. Fermino Giacometti
- Prof. Piergiorgio Grassi
- Prof. Giovanni Morello
- Prof. Gastone Mosci
- Prof. Ferruccio Parazzoli
- Prof. Andrea Riccardi
- Arch. Mons. Giancarlo Santi
- Prof.ssa Lucetta Scaraffia
- Prof. P. Orlando Todisco
- Prof. Alfredo Trifogli
- Mons. Timothy Verdon

- Art. 3 -

Per i membri del Comitato Nazionale non è prevista l'attribuzione dei gettoni di presenza.

- Art. 4 -

Il Comitato Nazionale elegge nel proprio seno il Presidente ed il Segretario Tesoriere.

- Art. 5 -

Il Comitato Nazionale può cooptare studiosi e può eleggere una o più Commissioni Scientifiche per la predisposizione e l'attuazione dei programmi celebrativi; può altresì avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, Regioni ed enti locali e culturali per l'adozione delle varie iniziative.

- Art. 6 -

Il Comitato Nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli Enti locali e da istituzioni e soggetti pubblici e privati.

MODULARIO
B.A.C. - 88

Mod. 8 (Serviz. Generale)



*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

- 4 -

- Art. 7 -

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo, per la registrazione, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

IL MINISTRO

Roma, 19 FEB. 2002

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

[Handwritten initials]
sp
u
MPC

4

ALLEGATO B

ALLEGATO ALLA DELIBERA
 N° 1521 DEL 11 NOV 2003

IV CENTENARIO DELLA NASCITA DI S. GIUSEPPE DA COPERTINTO
 1603-2003
 INIZIATIVE PER LE CELEBRAZIONI CENTENARIE

Protocollo di collaborazione
 Tra

Regione Marche
 Regione Puglia
 Regione Umbria

e le Basiliche

Santuario S. Giuseppe da Copertino in Osimo
 Santuario S. Giuseppe da Copertino in Copertino
 Sacro Convento di S. Francesco in Assisi

PREMESSO

Che il Santuario di S. Giuseppe da Copertino di Osimo intende onorare e celebrare con manifestazioni religiose e artistico-culturali, il IV Centenario della nascita del Santo, in virtù della notorietà e devozione che in tutto il mondo viene manifestata nei Suoi confronti;

Che per le manifestazioni sono particolarmente coinvolte la Regione Puglia, dove il Santo è nato, la Regione Umbra dove è lungamente vissuto e la Regione Marche, dove ha passato importanti momenti della Sua vita e dove è morto

Che il 18 settembre 2002 inizieranno le celebrazioni le quali si protrarranno per tutto l'anno 2003;

Che il programma predisposto prevede che, d'intesa con i Santuari di Osimo e di Copertino, altre celebrazioni si svolgeranno ad Assisi città dove il Santo soggiornò;

Che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha costituito con apposito Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2002, un Comitato Nazionale con il compito di promuovere, preparare ed attuare le manifestazioni atte a celebrare la ricorrenza;

TUTTO CIO' PREMESSO

LA REGIONE MARCHE, rappresentata dal Presidente pro-tempore
 Dr. Vito D'Ambrosio

LA REGIONE PUGLIA, rappresentata dal Presidente pro-tempore
 Dr. Raffaele Fitto

LA REGIONE UMBRIA, rappresentata dal Presidente pro-tempore
 Dr.ssa Maria Rita Lorenzetti

MP

5

Handwritten signatures and initials:
 - A large signature at the top right.
 - A checkmark-like symbol to its right.
 - A signature below it.
 - A signature below that.
 - A signature below that.
 - A signature below that.

E

LA BASILICA SANTUARIO SAN GIUSEPPE DA COPERTINO IN OSIMO,
rappresentata dal Rettore pro-tempore
P. Giulio Berrettoni,

LA BASILICA SANTUARIO SAN GIUSEPPE DA COPERTINO IN COPERTINO,
rappresentata dal Rettore pro-tempore
P. Massimiliano Marsico,

IL SACRO CONVENTO DI S. FRANCESCO IN ASSISI,
rappresentato dal custode pro-tempore
P. Vincenzo Coli,

si impegnano a sostenere ed organizzare le iniziative nei territori interessati, relative al IV Centenario della nascita di S. Giuseppe da Copertino.

A tale scopo viene costituito un gruppo di lavoro al quale parteciperanno i rappresentanti delle Regioni e del Santuari di Osimo, Copertino e Assisi.

Firmato e sottoscritto ad Ancona il 6 Maggio 2002 da:

PRES. REG. MARCHE
(Dr. Vito D'Ambrosio)

PRES. REG. PUGLIA
(Dr. Raffaele Fitto)

PRES. REG. UMBRIA
(Dr. Maria Rita Lorenzetti)

RETTORE DEL SANTUARIO DI S. GIUSEPPE DA COPERTINO IN OSIMO

(P. Giulio Berrettoni)

RETTORE DEL SANTUARIO S. GIUSEPPE DA COPERTINO IN COPERTINO

(P. Massimiliano Marsico)

CUSTODE DEL SACRO CONVENTO DI S.FRANCESCO IN ASSISI

(P. Vincenzo Coli)

Ancona, 6 maggio 2002

MP

6

Deliberazione n. 1522 del 11/11/2003.
Domanda di arbitrato della S.p.A. Fimco con sede in Noci (BA) - Appalto lavori di costruzione impianto depurazione comuni di Fermo e Porto S. Giorgio - Progetto n. 185 - Intervento "C". Nomin arbitro della Regione Marche Arch. Domenici Giorgio.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di nominare l'arch. DOMENICI Giorgio, quale arbitro di designazione della Regione Marche nel giudizio arbitrale promosso con atto notificato in data 27/10/03 dalla SpA FIMCO, con sede in Noci (BA) riguardante i compensi per la gestione dell'impianto di depurazione dei Comuni di Fermo e Porto San Giorgio - progetto 185 - intervento "C";

l'onere derivante dal presente atto, per quanto concerne la prestazione professionale dell'arch. DOMENICI fa carico al capitolo 10313101.

L'impegno sarà assunto all'atto della liquidazione poiché non è preventivamente quantificabile l'esatto ammontare, determinabile soltanto al termine del giudizio e della specificazione, da parte del costituendo Collegio Arbitrale delle spese ed onorari e dei criteri di ripartizione, ai sensi dell'art. 814 c.p.c. che verrà liquidata con apposito decreto dirigenziale.

Deliberazione n. 1533 del 11/11/2003.
Autorizzazione alla missione estera a Parigi nei giorni 4 e 5 dicembre 2003 per l'assessore alle politiche comunitarie, al bilancio e alla programmazione, dott. Luciano Agostini.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di autorizzare l'Assessore alle Politiche Comunitarie, al Bilancio e alla Programmazione, dott. Luciano Agostini, alla missione estera a Parigi nei giorni 4 e 5 dicembre 2003;

- di liquidare le indennità relative alla suddetta missione con decreto del Dirigente del Servizio Personale, ai sensi della L.R. n. 20/2001, atto con il quale verrà assunto il relativo impegno di spesa per le indennità di missione e di eventuali rimborsi relativi a spese non effettuate attraverso carta di credito, a presentazione di idonea documentazione probatoria;

- di notificare, perché consti ad ogni effetto, copia del presente atto al Servizio Personale.

Deliberazione n. 1534 del 11/11/2003.
LR 24 dicembre 1998 n. 45 - Criteri per l'assegnazione ai comuni dei contributi

regionali per la realizzazione degli interventi previsti dai piani urbani del traffico e della mobilità, per miglioramento del sistema di trasporto urbano.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

• Di approvare i seguenti criteri per l'assegnazione ai Comuni dei contributi, nella misura del 50% della spesa, previsti dalla legge regionale n. 45/98, per la progettazione e la programmazione degli interventi, previsti dai piani urbani del traffico e della mobilità e per il miglioramento del sistema di trasporto urbano, relativi a:

(1) realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori e riqualificazione di parcheggi esistenti da adibire a parcheggi scambiatori in quanto connessi con mezzi pubblici al centro urbano o a fermate attrezzate del trasporto pubblico locale,

(2) indagini e studi per la limitazione della circolazione privata nei centri urbani:

• indagini per gli spostamenti casa-lavoro per il centro storico e per le zone industriali e la conseguente progettazione di fattibilità di modi di trasporto collettivo da realizzare in collaborazione con mobility manager, aziende di trasporto pubblico, associazioni di categoria e sindacati,

• indagini per il rilevamento dei movimenti delle merci nei centri urbani al fine di razionalizzarne il sistema di distribuzione;

(3) Istituzione di servizi a chiamata per ambito urbano per il solo costo degli investimenti delle attrezzature (escluso il materiale rotabile);

• La valutazione dei progetti dovrà privilegiare quei comuni, classificati di tipo A, e riportati nella tabella A.1 facente parte dell'allegato A - scheda n. 1 - della DGR n. 2257/AM/AMB del 23.12.02, che:

- hanno istituito nel centro storico zone pedonalizzate,

- hanno sperimentato provvedimenti con limitazione di traffico veicolare urbano.

Deliberazione n. 1535 del 11/11/2003.
D.Lgs. 368/99 e successive modificazioni - D.M. 11.9.2003: Concorso per l'ammissione al corso di formazione scientifica in medicina generale. Nomina commissione esaminatrice.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

• di nominare n. 1 commissione d'esame del concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale, bandito dal Ministro della Salute con decreto 11/9/2003, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.LGS 368/99 e successive modificazioni, così composta:

Presidente:

- il Presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Ancona o suo delegato:

Dott. Fulvio Borromei (titolare) - Dott. Giorgio Fanesi (sostituto)

Componenti:

- un primario ospedaliero di medicina interna designato dalla Regione:

Dott. Riccardo Centurioni (titolare) - Dott. Paolo Agostinelli (sostituto)

- un Medico di medicina generale designato dall'orgine dei medici

Dott. Dario Bartolucci (titolare) - Dott. Bernardo Cannelli (sostituto)

Segretario:

- un funzionario amministrativo regionale:

Dr.ssa Angela Alfonsi (titolare) - Sig.ra Luciana Colucci (sostituto)

• ai componenti, ed al segretario della Commissione, spettano i compensi di cui alla L.R. n. 35 del 26/10/1998, con riferimento ai compensi spettanti per concorsi relativi ai profili professionali della settima qualifica funzionale;

• di stabilire che ai componenti ed al segretario della commissione spettano inoltre, ai sensi della L.R. 35/98 sopra citata, il totale rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio secondo le modalità previste per i dirigenti regionali;

• al personale di vigilanza, che il Direttore del Dipartimento Servizi alla Persona e alla Comunità, metterà a disposizione del Presidente della Commissione per l'espletamento delle procedure concorsuali, spettano i compensi di cui all'art. 7 del DPCM 23.3.95.

La copertura dell'onere derivante dal presente atto è assicurata da apposito stanziamento a destinazione vincolate per la formazione specifica in medicina generale così come stabilito dall'art. 15 del bando di concorso D.M. 11/9/2003.

L'onere presunto di euro 6.000,00 derivante dal presente provvedimento farà carico al capitolo di spesa n. 52803110/2003.

L'assunzione dell'impegno di spesa e la relativa liquidazione saranno regolati con successivo Decreto del Dirigente del Servizio Personale.

Deliberazione n. 1537 del 11/11/2003.
Approvazione requisiti di idoneità del responsabile dei servizi di integrazione socio-sanitaria dell'ASUR.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare i requisiti di idoneità per l'acquisizione, da parte del direttore generale dell'ASUR, della figura del responsabile dei servizi di integrazione socio-sanitaria riportati nel bando allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato "A").

Allegato "A"**REQUISITI DI IDONEITA' PER LA INDIVIDUAZIONE DELLA FIGURA DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

La legge regionale n. 13/2003 prevede che il Direttore Generale dell'ASUR sia coadiuvato, nell'esercizio delle sue funzioni, oltre che dal direttore amministrativo e dal direttore sanitario, anche dal responsabile dei servizi di integrazione socio-sanitaria.

Per servizi di integrazione socio-sanitaria si intende quelli riportati sul Dpcm del 14.02.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie" all'art. 3, comma 3, in qualità di prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria le quali attengono prevalentemente alle aree materno-infantile, anziani, disabilità, patologie psichiatriche e dipendenze da droga, alcool e farmaci, patologie per infezioni da HIV e patologie terminali, inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative. Tali prestazioni, attribuite in particolare alla fase post acuta, sono quelle caratterizzate dalla inscindibilità del concorso di più apporti professionali sanitari e sociali nell'ambito del processo personalizzato di assistenza, dalla indivisibilità dell'impatto congiunto degli interventi sanitari e sociali sui risultati dell'assistenza e dalla preminenza dei fattori produttivi sanitari impegnati nell'assistenza.

La figura del responsabile dei servizi di integrazione socio-sanitaria deve raccordare nell'unica programmazione territoriale detti servizi sia a livello istituzionale che gestionale e professionale.

Caratteristiche generali della figura del "Responsabile dei servizi di integrazione socio-sanitaria":

- opera, a livello di ASUR, nell'assistenza socio-sanitaria in base alle indicazioni del dpcm del 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie" con particolare riferimento alle prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria così come indicate all'art. 3, comma 3: si tratta di prestazioni attribuite alla fase post-acuta caratterizzate dalla inscindibilità del concorso di più apporti professionali sanitari e sociali nell'ambito del processo personalizzato di assistenza. Tali prestazioni attengono prevalentemente alle aree materno-infantile, anziani, disabilità, patologie psichiatriche e dipendenze da droga, alcool e farmaci, patologie per infezioni da HIV e patologie terminali, inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative.
- E' deputata all'applicazione degli obiettivi di integrazione socio-sanitaria espressi nel Piano sanitario regionale "Un'alleanza per la salute" approvato con Deliberazione amministrativa n. 97/2003;
- è caratterizzata dal alta esperienza professionale maturata nel settore del pubblico impiego o nel privato sociale impegnato nel campo dei servizi sociali o socio-sanitari;
- deve possedere conoscenze nel campo della pubblica amministrazione nel settore specifico dei servizi sociali;
- deve possedere altresì conoscenze nel campo dei servizi sanitari e dell'organizzazione aziendale dei servizi alla persona;

- deve altresì essere in possesso dei titoli in grado di certificare una adeguata conoscenza del sistema integrato di interventi e servizi sociali da integrare all'esperienza professionale;

Titoli e requisiti necessari per l'idoneità:

- Diploma di laurea conseguente ad un corso di durata almeno quadriennale conseguito con il vecchio ordinamento universitario o laurea specialistica biennale o laurea specialistica a ciclo unico, queste ultime conseguite in base al nuovo ordinamento universitario e relativi decreti ministeriali attuativi assieme ad una comprovata esperienza professionale di almeno CINQUE anni con funzioni attestabili di coordinamento e programmazione nel campo dei servizi sociali o socio-sanitari conseguita presso enti pubblici, aziende sanitarie o imprese sociali operanti;
- laurea triennale in base al nuovo ordinamento didattico assieme ad una comprovata esperienza professionale di almeno DIECI ANNI con funzioni attestabili di coordinamento e programmazione nel campo dei servizi sociali o socio-sanitari conseguita presso enti pubblici, aziende sanitarie o imprese sociali operanti;

Modalità di scelta:

Un'apposita commissione di esperti redige la fase istruttoria delle domande in base ai requisiti di seguito elencati e verificare la presenza dei requisiti di idoneità.

Detta Commissione è composta dal Direttore del Dipartimento dei Servizi alla Persona e alla Comunità, dai Dirigenti responsabili del Servizio regionale Politiche Sociali ed Integrazione socio-sanitaria, del Servizio regionale Assistenza Territoriale ed Integrazione socio-sanitaria del Dipartimento stesso o da loro delegati e dal Dirigente del Servizio Legislativo ed Affari Istituzionali assieme ad un esperto del settore designato dalla Conferenza permanente regionale socio-sanitaria di cui all'art. 20 della L.R. 13/2003

Il direttore generale dell'ASUR nomina, dall'elenco degli idonei, il Responsabile dei Servizi di Integrazione socio-sanitaria.

Modalità di presentazione della domanda:

La domanda va presentata al Direttore del Dipartimento servizi alla Persona e alla Comunità della Regione Marche e compilata su carta semplice con firma in originale con indicazione di tutte le informazioni anagrafiche del richiedente.

Va allegato:

- un curriculum professionale dal quale risulti nel dettaglio la descrizione dell'esperienza professionale richiesta e la durata della stessa in base al titolo di studio posseduto specificando dettagliatamente il ruolo ricoperto e la dimensione della struttura o delle strutture presso cui si sono svolte le funzioni di coordinamento e programmazione richieste;
- diploma di laurea
- un'attestazione dell'esperienza professionale, con funzioni di coordinamento e programmazione nel settore dei servizi sociali e socio-sanitari acquisita presso enti pubblici, aziende sanitarie o imprese sociali.

I punti 2 e 3 possono essere autocertificati secondo le modalità previste dalla normativa in vigore, con esclusione del servizio svolto presso strutture private per le quali si richiede una attestazione firmata in originale dal responsabile della struttura presso cui si è svolto detto servizio

Deliberazione n. 1538 del 11/11/2003.
DGR n. 1297/03 - Interventi in conto interesse alle piccole e medie imprese commerciali - Proroga termini di presentazione della domanda e della trasmissione dell'elenco.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. **DI MODIFICARE** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1297/03 relativamente ai seguenti punti dell'Allegato "A":

- PUNTO 16) *Il termine per la presentazione delle domande è prorogato al 09.01.04;*

- PUNTO 18) *Il termine di invio dell'elenco delle domande da parte dei CAT è prorogato al 09.02.04.*

Deliberazione n. 1539 del 11/11/2003.
Notiziario regionale degli appalti e delle concessioni - Art. 30 LR 49/1992 e art. 21 LR 17/79. Criteri applicativi e direttive generali.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

DI INCARICARE il dirigente della posizione di funzione denominata "osservatorio opere pubbliche" di redigere, con cadenza annuale ed entro il primo semestre successivo all'anno di riferimento, il Notiziario regionale degli appalti e delle concessioni di cui all'articolo 30 della legge regionale 5 novembre 1992, n. 49;

DI STABILIRE che il Notiziario sia pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Marche e sia consultabile telematicamente nel sito "www.operepubbliche.marche.it";

DI DARE ATTO che i suddetti adempimenti assolvono anche a quelli previsti all'articolo 21 della legge regionale 18 aprile 1979, n. 17;

DI STABILIRE che il primo numero del Notiziario relativo al triennio 2000-2002 sarà reso pubblico con le suddette modalità entro il mese di gennaio 2004.

Deliberazione n. 1540 del 11/11/2003.
L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - controllo atti USL - Azienda USL n. 13 di Ascoli Piceno - deliberazione del commissario straordinario n. 1016/2003 concernente: "Trasformazione di n. 1 posto di dirigente medico di medicina interna in un posto di dirigente medico di radiodiagnostica" - Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

• Di approvare il provvedimento n. 1016 del 29.09.2003 della Azienda USL n. 13 di Ascoli Piceno, fermo restando l'obbligo per l'Azienda di limitare le assunzioni 2003 a quelle programmate nei limiti del budget 2003 assegnato dalla Regione Marche.

Deliberazione n. 1541 del 11/11/2003.
L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - controllo atti USL - Azienda USL n. 2 di Urbino - deliberazioni del commissario straordinario n. 120/2003 concernente: "Stipula convenzione con il centro di citometria dell'Università degli studi di Urbino per collaborazione con il centro trasfusionale dell'Azienda USL n. 2 di Urbino - anno 2003" e n. 447/2003 "Chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio" - Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

• di approvare il provvedimento n. 120 del 25.03.2003, adottato dal Commissario Straordinario dell'Azienda U.S.L. n. 2 di Urbino, a seguito dei chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio forniti dal medesimo con l'atto deliberativo n. 447 del 6.10.2003.

Deliberazione n. 1542 del 11/11/2003.
L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - controllo assi USL - Azienda USL n. 13 di Ascoli Piceno - Provvedimento del commissario straordinario n. 1046/2003 concernente: "Trasformazione di un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia in un posto di dirigente medico di pediatria" - Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

• di approvare, nei termini e per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, il provvedimento n. 1046 del 06.10.2003 del Commissario Straordinario della Azienda Usl n. 13 di Ascoli Piceno.

Deliberazione n. 1543 del 11/11/2003.
L. n. 412/91 art. 4 comma 8 - LR n. 26/96 art. 28 - controllo atti USL - Azienda USL n. 11 di Fermo - provvedimento del commissario straordinario n. 1206/2003 concer-

nente: "Individuazione "Strutture semplici" nell'ambito dell'area medica e veterinaria - integrazione" - Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

• di approvare, nei termini e per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, il provvedimento n. 1206 dell'1.10.2003 del Commissario Straordinario della Azienda Usl n. 11 di Fermo.

Deliberazione n. 1548 del 11/11/2003.

Modifica della D.G.R. n. 1120 del 5 agosto 2003, concernente: "L.R. n. 2/98 art. 7 - Piano annuale regionale degli interventi a sostegno dei diritti degli immigrati per l'anno 2003".

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di modificare la D.G.R. n. 1120 del 5 agosto 2003, concernente: "L.R. n. 2/98 art. 7 - Piano annuale regionale degli interventi a sostegno dei diritti degli immigrati per l'anno 2003", come di seguito indicato:

a) Pagina 11**RISORSE DISPONIBILI**

La **TABELLA 1** viene sostituita dalla seguente:

Stanzamenti Bilancio anno 2003

**Disponibilità
Euro**

Risorse finanziarie per gli interventi a favore degli immigrati

A) Fondi regionali (L.R. 2/98)

351.190,70

Lo stanziamento di € 438.988,37, indicato nella D.G.R. n. 1120/03, è stato ridotto per un importo pari ad € 87.797,67 con la Legge n. 19 del 28.10.2003 di Assestamento del Bilancio per l'anno 2003

B) Quota del Fondo unico nazionale per le Politiche Sociali (D.G.R. n. 1056 del 29.07.2003)

127.468,54

C) Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie anno 2000, non utilizzati nell'anno 2000, da reimpiegare nel 2003

7.384,96

TOTALE COMPLESSIVO

486.044,20

Pertanto, l'attuale disponibilità complessiva pari ad Euro 486.044,20, destinata alla realizzazione degli interventi a favore degli immigrati, è così ripartita:

- Euro 438.988,37 tra i n. 24 Ambiti Territoriali

- Euro 47.055,83 riservati ai progetti a gestione regionale.

Quest'ultima somma sarà utilizzata in parte per l'erogazione di un contributo da liquidare alle Associazioni di immigrati, iscritte al Registro Regionale, per l'attività svolta ed in parte per cofinanziare i progetti a rilevanza regionale presentati dalla Consulta Regionale degli Immigrati, mantenendo i criteri di assegnazione, liquidazione ed erogazione previsti dalla D.G.R. n. 1120/03.

b) Pagina 21**AREE DI INTERVENTO A GESTIONE REGIONALE**

La somma di Euro 134.854,50 viene ridotta ad Euro 47.055,83, per cui il punto

1 - ATTIVITÀ DELLA CONSULTA REGIONALE DEGLI IMMIGRATI viene finanziato con la disponibilità di Euro 47.055,83

c) Pagina 25

I **PROGETTI SPERIMENTALI** non trovano più copertura finanziaria, per cui non possono essere assegnati contributi ad eventuali progetti già presentati

- di stabilire che l'onere di € 351.190,70 fa carico all'UPB 53007 Capitolo 53007135 del Bilancio di previsione per l'anno 2003;

- di stabilire che l'onere di € 127.468,54 fa carico all'UPB 53007 Capitolo 53007103 del Bilancio di previsione per l'anno 2003;

- di stabilire che l'onere di € 7.384,96 fa carico:

a) per la somma di € 2.595,81 all'UPB 52903 Capitolo 52903113 del Bilancio di previsione per l'anno 2003;
b) per la somma di € 4.789,15 all'UPB 52903 Capitolo 52903107 del Bilancio di previsione per l'anno 2003;
- di stabilire che i relativi impegni e pagamenti saranno assunti successivamente con decreti del Dirigente del Servizio Politiche Sociali ed Integrazione socio sanitaria.

4) di stabilire che dell'andamento dei progetti verrà dato conto nell'ambito del tavolo di monitoraggio LEA come indicato nell'accordo del 2 ottobre;
5) di dare mandato ai Servizi competenti del Dipartimento Servizi alla Persona ed alla Comunità di adottare gli atti conseguenti per dare attuazione alla presente deliberazione.

Deliberazione n. 1549 del 11/11/2003.
T.A.R. Marche. Ricorso ex art. 25 L. 241/90 di Halili Skender. Documentazione assegnazione di alloggio ERP. Costituzione in giudizio della Regione Marche. Affidamento incarico Avv. Laura Simoncini.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di costituirsi e resistere nel giudizio promosso avanti al T.A.R. Marche dal Sig. Halili Skender con ricorso ex art. 25 L. 241/90 notificato in data 06/10/2003;
- di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche, all'Avv. Laura SIMONCINI dell'Avvocatura della Regione Marche, conferendogli ogni più opportuna facoltà al riguardo;
- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche in Ancona, Via Giannelli n. 36.

Deliberazione n. 1550 del 12/11/2003.
Quote vincolate agli obiettivi del piano sanitario nazionale per l'anno 2003 - Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di prendere atto che alla Regione Marche sono state assegnate, per le priorità indicate dal Piano Sanitario Nazionale 2003-2005, risorse pari ad € 30.388.922,00;
2) di approvare il progetto complessivo di attività relativo alle cinque aree progettuali relative alle priorità del Piano Sanitario Nazionale e di utilizzare le risorse assegnate di cui al punto 1) secondo le seguenti percentuali:

1. Lo sviluppo della politica nei livelli essenziali di assistenza	25%
2. Le cure primarie	25%
3. Rete integrata dei servizi sanitari e sociali per la non autosufficienza	25%
4. Centri di eccellenza	20%
5. Comunicazione istituzionale	5%

3) di riservarsi la eventuale rimodulazione delle percentuali delle risorse assegnate;

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro il giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

Direzione del Bollettino - Regione Marche - Giunta Regionale, Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona.

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. MARIO CONTI

ABBONAMENTO ORDINARIO

(ai soli Bollettini ordinari esclusi i supplementi e le edizioni speciali e straordinarie)

Annuo (01.01.2003 - 31.12.2003) € 100,00

Semestrale (01.01.2003 - 30.06.2003 o 01.07.2003 - 31.12.2003) € 55,00

ABBONAMENTO SPECIALE

(comprensivo dei bollettini ordinari, dei supplementi e delle edizioni speciali e straordinarie)

Annuo (01.01.2003 - 31.12.2003) € 125,00

Semestrale (01.01.2003 - 30.06.2003 o 01.07.2003 - 31.12.2003) € 68,00

COPIA BUR ORDINARIO € 2,50

COPIA SUPPLEMENTO - COPIA EDIZIONE SPECIALE - COPIA EDIZIONE STRAORDINARIA

(fino a 160 pagine) € 2,50

(da pagina 161 a pagina 300) € 5,50

(da pagina 301 a pagina 500) € 7,00

(oltre le 500 pagine) € 8,00

COPIE ARRETRATE

il doppio del prezzo

(si considerano copie arretrate i numeri dei bollettini stampati negli anni precedenti a quello in corso)

I versamenti dovranno essere effettuati sul C.C.P. n. 13960604 intestato al

“BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE

Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona”.

Si prega di inviare a “BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE

Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona” l’attestazione del versamento o fotocopia di esso con la esatta indicazione dell’indirizzo cui spedire il Bollettino Ufficiale.

(Anche tramite Fax: 071/8062411)

Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c. legge 662/96 - Filiale di Ancona

Il Bollettino è in vendita presso la Redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Marche - Giunta Regionale Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona e c/o gli sportelli informativi di Ancona Via G. da Fabriano Tel. 071/8062358 - Ascoli Piceno Via Napoli, 75 Tel. 0736/342426 - Macerata Via Alfieri, 2 Tel. 0733/235356 - Pesaro V.le della Vittoria, 117 Tel. 0721/31327.

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:

<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: Grafica Veneta spa
TREBASELEGHE (PD)